

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2024, n. 1251

**Progetto definitivo del Nodo di Bari: Variante Santo Spirito - Palese - CUP: J11C09000000009 - Rilascio intesa ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della E.Q. "Affari Giuridici e supporto per le relazioni con le strutture organizzative della Giunta Regionale, gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni", confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

**Visti:**

- la L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni nella L. n. 55/2019;
- l'art. 44 quater del DL 77/2021, convertito, con modificazioni dalla L. 108/2021;
- il D.P.C.M. del 9 maggio 2022, registrato alla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022, con il quale l'ing. Roberto Pagone, Dirigente RFI, è stato nominato Commissario Straordinario per l'espletamento delle attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori per la realizzazione del "Nodo Ferroviario Bari Nord";

**Premesso che:**

- con Ordinanza n. 8 dell'11.3.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, il Commissario Straordinario dell'opera in oggetto, secondo le modalità di cui all'art. 4, comma 2, del D.L. n. 32/2019 e s.m.i., ha avviato la procedura di approvazione del progetto definitivo relativo Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C09000000009" (Allegato 1).

**Considerato che:**

- nell'ambito dei lavori di cui alla suddetta procedura di approvazione, la Regione Puglia ha espresso i seguenti pareri:
  - il Dipartimento Agricoltura, con nota prot. n. 143252 del 20.3.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha confermato che, come già dichiarato dal Servizio Territoriale competente nella precedente nota prot. n. AOO\_180/0042989 del 13.7.2023, gli interventi non risultano sottoposte al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui i lavori in progetto ed i relativi movimenti di terra e roccia non prevedono il rilascio del parere forestale da parte del Dipartimento in esame (Allegato 2);
  - il Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – con nota prot. n. 151506 del 25.3.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato che la Sezione Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 0148386/2024 del 22.03.2024, ha rilasciato il nulla osta sul progetto definitivo, indicando le procedure che devono essere messe in atto da RFI nelle fasi attuative, le Sezioni Risorse idriche e Opere Pubbliche, con note prot. nn. 147092/2024 e 1399269/2024 hanno rimandato la competenza al rilascio delle richieste autorizzazioni alla Città Metropolitana di Bari (Allegato 3).
  - il Dipartimento Mobilità, con nota prot. n. 0159967 del 29.03.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato il recepimento della prescrizione per la realizzazione della seconda stazione, con l'indicazione dell'opportunità di dare evidenza della studio da cui evincere l'integrazione della predisposizione per il futuro quadruplicamento della linea (Allegato 4);
  - il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, con nota del 6.9.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha espresso il proprio parere in merito alla rispondenza del progetto definitivo indicato in oggetto rispetto alle indicazioni poste dalle diverse articolazioni dell'intestato Dipartimento in relazione al progetto preliminare (Allegato 5).

**Preso atto inoltre che:**

- La Città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 0065043 del 9.8.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nell'ambito delle proprie competenze, ha espresso parere favorevole con le prescrizioni ivi meglio descritte, da recepire nella fase di redazione del progetto esecutivo (Allegato 6);
- il Comune di Bari, con nota prot. n. 0163674.U del 7.5.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato che non vi sono ragioni ostative al progetto in quanto l'intervento in esame, pur non essendo conforme per alcune destinazioni, risulta compatibile con le previsioni urbanistiche vigenti, fermo restando i riscontri e gli adeguamenti secondo i rilievi ivi meglio segnalati (Allegato 7);
- il Comune di Bitonto, con nota del competente Servizio per il Territorio del 7.8.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha dichiarato che non rileva ragioni ostative all'approvazione del progetto definitivo in oggetto, in quanto l'intervento in argomento risulta essere conforme e compatibile con le previsioni urbanistiche vigenti (Allegato 8);
- il Comune di Giovinazzo, con nota prot. n. 0020032.U del 7.8.2024, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo (Allegato 9);

**Tanto premesso e considerato,**

all'esito di quanto illustrato e nel rispetto dei contenuti nelle predette note dipartimentali regionali, nonché delle note della Città Metropolitana di Bari e dei Comuni di Bari, Bitonto e Giovinazzo, si propone di prendere atto che il Presidente della Giunta regionale, nell'ambito delle proprie competenze, esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese – di cui all'oggetto.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze, tenuto conto delle note della Città Metropolitana di Bari e dei Comuni di Bari, Bitonto e Giovinazzo, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri rilasciati dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - allegati ai numeri da 2 a 9 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C09000000009;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;

4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della E.Q.**

**"Affari Giuridici e supporto per le relazioni  
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,  
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"**

*avv. Stefania Volpicella*

**Il Segretario Generale della Presidenza**

*dott. Roberto Venneri*

**Il Capo di Gabinetto**

*prof. Giuseppe Roberto Catalano*

**Il Presidente della Giunta Regionale**

*dott. Michele Emiliano*

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto che il Presidente della Giunta della Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze, tenuto conto delle note della Città Metropolitana di Bari e dei Comuni di Bari, Bitonto e Giovinazzo, nonché nel rispetto dei contenuti dei pareri rilasciati dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale, Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, Mobilità e Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - allegati ai numeri da 2 a 9 del presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale – esprima l'intesa di cui all'art. 4 del D.L. n. 32/2019, conv. nella L. n. 55/2019 e ss.mm.ii., propedeutica all'approvazione del progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C0900000009;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R n. 18/2023;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, Mobilità e Agricoltura Sviluppo rurale e ambientale;

5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO





*Il Commissario Straordinario*

EX ART.4 DEL D.L. 18 APRILE 2019 N.32

D.P.C.M. 16 APRILE 2021 - D.P.C.M. 05 AGOSTO 2021 - D.P.C.M. 09 MAGGIO 2022



Roberto  
Venneri  
09.09.2024  
13:54:42  
GMT+02:00

prot: CS. 07\2024

data: 11 marzo 2024

## ORDINANZA N. 8

### Nodo di Bari

Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)

(CUP J11C9000000009)

### Avvio della procedura per l'approvazione del Progetto Definitivo

#### *Il Commissario*

- Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale il CIPE, (oggi CIPESS), ai sensi della legge 21 dicembre 2001, n. 443, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nell'ambito dei "Sistemi Urbani" l'infrastruttura "Bari nodo ferroviario e metropolitana";
- Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (G.U. n. 199/2006), con la quale il CIPE, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, come ampliato con delibera 18 marzo 2005, n. 3 (G.U. n. 207/2005), ha confermato l'inserimento in detto programma dell'infrastruttura "Bari nodo ferroviario e metropolitana";
- Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e, in particolare, la parte II, titolo III, capo IV, concernente "Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi";
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (G.U. n. 77/2023) recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", vigente ed efficace dal 1° luglio 2023, e visti, in particolare, i commi 10, 11 e 12 dell'art. 225 recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento" applicabili agli interventi ricompresi tra le infrastrutture strategiche;
- Vista la delibera 18 novembre 2010 n. 81, (G.U. n. 95/2011), con la quale il CIPE, ha espresso parere favorevole in ordine all'8° Allegato infrastrutture alla Decisione di finanza pubblica che include, nella tabella 1 "Aggiornamento del Programma infrastrutture strategiche luglio 2010", la voce "Bari nodo ferroviario e metropolitana";
- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 (DL 32/2019) e, in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede

E-mail: [r.pagone@alice.it](mailto:r.pagone@alice.it)  
Pec: [roberto.pagone@ingpec.eu](mailto:roberto.pagone@ingpec.eu)

l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli *“interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale”* e la nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;

- Visto l'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 secondo cui *“per le finalità di cui al comma 1”*, ai Commissari straordinari, *“spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori”* e che *“L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori (...)”*;
- Visto il D.P.C.M. del 9 maggio 2022 – registrato dalla Corte dei Conti in data 17 maggio 2022 e notificato con nota prot. 26026 del 26 luglio 2022 a firma del Capo di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – con il quale è stato individuato nell'allegato 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, il *“Nodo Ferroviario Bari Nord”*;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale l'Ing. Roberto Pagone, già Dirigente di RFI S.p.A., è stato nominato Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali di cui all'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n. 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida *“L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale”* che definiscono ruoli, responsabilità e modalità attuative, al fine di assicurare in ambito RFI il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei Progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019, nonché quello per i progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021);
- Vista l'Ordinanza n. 1 del 12 ottobre 2022, con la quale il Commissario ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e della normativa dell'Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell'art. 4, commi 1 e 2, del DL 32/2019;
- Vista l'Ordinanza n. 7 del 09/01/2024, con la quale il Commissario Straordinario ha approvato con prescrizioni il Progetto Preliminare del *“Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito - Palese)”*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dell'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021, nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., ai fini della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Visto il vigente l'aggiornamento 2023 del Contratto di Programma 2022-2026, parte

investimenti;

- Visto l'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021, il quale prevede che *“Le procedure di approvazione degli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie di cui al comma 1 del presente articolo e all'articolo 53-bis del presente decreto per i quali sia stato nominato un Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, anche eventualmente suddivisi in lotti funzionali, possono essere avviate dal Commissario straordinario o dalla stazione appaltante anche nel caso in cui la disponibilità dei finanziamenti sia limitata al solo progetto di fattibilità tecnica ed economica. In tale ipotesi, fermi restando gli effetti dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, decade qualora, entro sei mesi dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità, il Commissario straordinario non adotti apposita ordinanza attestante l'assegnazione dei finanziamenti necessari per la realizzazione degli interventi. Gli interventi di cui al presente comma sono considerati prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per i successivi livelli progettuali e per la loro realizzazione. In caso di decadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, restano valide le autorizzazioni e le intese già acquisite, purché il Commissario straordinario attesti l'assenza di modifiche al progetto sulla base del quale i pareri, le autorizzazioni e le intese sono stati rilasciati”*;
- Vista la Relazione istruttoria di RFI trasmessa dal Direttore Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica di RFI, con la quale si propone al Commissario straordinario l'avvio dell'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto definitivo del *“Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)”* nonché della verifica di ottemperanza del progetto definitivo alle prescrizioni contenute nel provvedimento di compatibilità ambientale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019, dell'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021 degli artt. 166 e 185 del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 225, comma 10 del D.Lgs. 36/2023.
- Visto che nella suddetta Relazione RFI rappresenta che il progetto definitivo è sostanzialmente conforme al progetto preliminare e ottemperante alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza di approvazione del progetto preliminare n. 7 del 09/01/2024.


## DISPONE

### Art. 1

RFI è autorizzata all'avvio dell'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto definitivo del *“Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)”*, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019, dell'art. 44, comma 1-*quater*, del DL 77/2021 e degli artt. 166 e 185 del D.Lgs. 163/2006, dell'art. 225, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, nell'osservanza dei presupposti di legge per l'avvio della procedura, onde conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo.

**Art. 2**

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili "Osserva Canteri" e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

*Il Commissario straordinario*  
Roberto Pagone  


**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE  
DIREZIONE**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

**Al Capo di Gabinetto  
della Giunta Regionale**

[gabinetto.presidente@regione.puglia.it](mailto:gabinetto.presidente@regione.puglia.it);

**OGGETTO:** Progetto Definitivo del Nodo di Bari Nord Variante Santo Spirito-Palese- CUP:  
J11C09000000009

In riferimento alla richiesta pervenuta a mezzo mail il 13/03/2024 di pari oggetto, sentito il Servizio Territoriale di Bari, competente in materia, si comunica che in riferimento al suddetto progetto, l'ufficio con nota che si allega n. r\_puglia/AOO\_180/PROT/13/07/2023/0042989 ha già comunicato a R.F.I che le aree su cui saranno realizzati gli interventi non risultano sottoposte al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui i lavori in progetto ed i relativi movimenti di terra e roccia che saranno effettuati non prevedono il rilascio del parere forestale da parte del Servizio Territoriale di questo Dipartimento.

Si fa presente, altresì, che dalla visione della relazione tecnica non si evincono piante di interesse forestale da tagliare ma solo piantumazioni per le quali non è prevista alcuna autorizzazione da parte dell' Ufficio.

Il Direttore Dipartimento  
Prof. Nardone Gianluca



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

**Dipartimento Agricoltura, Sviluppo RURale e Ambientale**  
Lungomare Nazario Sauro, 70100 – Bari - Tel: 0805405106

e-mail: [m.guarnieri@regione.puglia.it](mailto:m.guarnieri@regione.puglia.it);

[direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it](mailto:direttore.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it); [segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it](mailto:segreteria.dipartimentoagricoltura@regione.puglia.it);



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA  
DELL'AMBIENTE****SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI****SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT**

r\_puglia/AOO\_180/PROT/13/07/2023/0042989  
PROTOCOLLO USCITA

Alla R.F.I.  
Rete Ferroviaria Italiana  
Direzione investimenti Area Campania,  
Sardegna e Adriatica  
Progetti Adriatica  
Pec: [rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

Oggetto: "Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese) NPP 0332 - CUP J11C09000000009.  
Ottemperanza alle prescrizioni di cui al parere Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto  
Ambientale – VIA e VAS n. 454 del 5 maggio 2023".  
Riscontro.

In riferimento alla comunicazione di RFI n. P/2023/0000513 del 06/07/2023, acquisita al prot. n. 42283  
dell'11/07/2023 della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, inerente il progetto preliminare del "Nodo di Bari:  
Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)", si comunica quanto segue.

Le aree su cui saranno realizzati gli interventi non risultano sottoposte al vincolo per scopi idrogeologici ai sensi  
all'art. 1 del R.D.L. n. 3267/23, per cui i lavori in progetto ed i relativi movimenti di terra e roccia che saranno  
effettuati non prevedono il rilascio del parere forestale da parte di questo Servizio Territoriale.


Gli eventuali tagli di piante d'interesse forestale, invece, dovranno essere preventivamente autorizzate da questo  
Servizio, secondo le norme previste dal Regolamento Regionale n.19 del 19/10/2017.


Per quanto riguarda lo svellimento degli alberi di olivo presenti, si condivide la procedura proposta nella Vs. nota n.  
513/2023, ricordando che l'autorizzazione allo spostamento delle piante di olivo con caratteristiche di  
monumentalità è subordinata al parere vincolante rilasciato dalla Commissione regionale Tutela alberi Monumentali.

Il Responsabile di P.O.  
"Attuazione Politiche Forestali"  
dott. Paolo Antonio Manghisi

Il Responsabile di P.O.  
"Avversità atmosferiche e produzioni erbacee ed arboree"  
dott. Piero Siciliano

Firmato digitalmente da:  
PAOLO ANTONIO MANGHISI  
Regione Puglia  
Firmato il: 13-07-2023 13:16:10  
Seriale certificato: 2276981  
Valido dal 31-03-2023 al 31-03-2026

 Piero Siciliano  
13.07.2023 11:30:38  
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio  
dott. Pasquale Solazzo  
 Pasquale  
Solazzo  
13.07.2023  
13:14:35  
GMT+01:00

**Servizio Territoriale BA-BAT nt**

L.re N. Sauro, 47 – 70121 Bari – Tel.: 080 540 7575

Mail: [p.siciliano@regione.puglia.it](mailto:p.siciliano@regione.puglia.it); Pec: [upa.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:upa.bari@pec.rupar.puglia.it)



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE

Al Capo di Gabinetto del Presidente della  
Giunta regionale

[gabinetto.presidente@regione.puglia.it](mailto:gabinetto.presidente@regione.puglia.it)

[gp.catalano@regione.puglia.it](mailto:gp.catalano@regione.puglia.it)

[s.volpicella@regione.puglia.it](mailto:s.volpicella@regione.puglia.it)

e,p.c.

Al Vice Presidente Assessore al Bilancio

[r.piemontese@regione.puglia.it](mailto:r.piemontese@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Mobilità

[va.antonacci@regione.puglia.it](mailto:va.antonacci@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Ambiente,  
Paesaggio e Qualità Urbana

[g.garofoli@regione.puglia.it](mailto:g.garofoli@regione.puglia.it)

Al Direttore del Dipartimento Agricoltura,  
Sviluppo Rurale e Ambientale

[g.nardone@regione.puglia.it](mailto:g.nardone@regione.puglia.it)

**Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 – Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009. Comunicazioni.**

In riscontro alla vostra mail del 13 marzo u.s., e con riferimento al Progetto Definitivo indicato in oggetto, con cui si chiede, tra l'altro, di conoscere se in detto progetto sono state recepite tutte le indicazioni e/o prescrizioni individuate da ciascun Dipartimento in sede di progetto preliminare, ai fini di consentire alla Giunta di esprimere le valutazioni di cui all'art. 166, comma 3, del Dlgs 163/2006, si trasmettono in allegato le note pervenute dalle Sezioni competenti.

Qui di seguito una sintesi di quanto comunicato dai Dirigenti interessati:

- la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, con nota prot. n. 0148386/2024 del 22.03.2024, indirizzata anche a RFI, per quanto di competenza, ha rilevato che il progetto risulta corredato della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO\_108/005277 del 2.5.2023, tra l'altro, conferma il nulla osta sul progetto definitivo, indicando le procedure che devono essere messe in atto da RFI nelle fasi attuative di detto progetto;
- il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, con nota prot. n. 0147092/2024 del 22.03.2024, indirizzata anche a RFI, per quanto di competenza ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: " ..., in riferimento alle prescrizioni indicate nel parere prot. n. AOO\_075/PROT 09/05/2023 N. 0005511, precisa che ai sensi dell'art. 14 comma 1 R.R. 26/2023 "è attribuita alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, ....";

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture

Via Gentile 52 - 70126 Bari - Tel. 080 540 6940 - 1557

e-mail: [dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it)



REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
DIREZIONE

- Il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica, con nota prot. n. 01399269/2024 del 19.03.2024, indirizzata anche a RFI per quanto di competenza, ha comunicato, tra l'altro, quanto segue: ... *si osserva che i corsi d'acqua attraversati dalle opere progettuali **non** sono in gestione al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (ex "Terre d'Apulia"), l'Autorità amministrativa effettivamente ed esclusivamente competente, in questo specifico iter autorizzativo, al rilascio del parere/nulla osta/autorizzazione idraulico/a è la Città Metropolitana di Bari, ....* "

Tanto per quanto di competenza dello scrivente Dipartimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Angelosante Albanese

 Angelosante  
Albanese



**REGIONE  
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo  
P.E.C. e a mezzo mail  
ai sensi dell'art. 47  
D.Lgs. n. 82/2005

**DIPARTIMENTO Bilancio, affari generali  
e infrastrutture****SEZIONE Demanio e Patrimonio****SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

Spett.le RFI- Rete ferroviaria Italiana- Gruppo  
Ferrovie dello Stato Italiane-DIREZIONE  
INVESTIMENTI Area Campania, Sardegna e Adriatica  
Alla c.a. Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo  
PEC: [rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)  
Alla c.a. Ing. Francesco Cataldo  
PEC [pmpuglia.italferr@legalmail.it](mailto:pmpuglia.italferr@legalmail.it)

e p/c Alla c.a. del Direttore del Dipartimento  
Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture  
[dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it)



**Oggetto:** Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 –Legge Obiettivo. Progetto Preliminare del Nodo di Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese) CUP. J11C90000000009. Trasmissione del progetto definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del d.lgs.163/2006. Nota Ferrovie dello Stato Italiane UA 11/03/2024- RFI –VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\277.

**Riscontro.**

Si riscontra la nota in argomento e , con riferimento alla documentazione progettuale consultata al seguente link riportato nella stessa nota:  
[https://gruppofstitaliane.sharepoint.com/:f/s/italferr/dtshare/EjhK9\\_IDb4NBoTMUURJhRwBdHO3SBN0ipHLN1b50zmNDw?e=SbcC91](https://gruppofstitaliane.sharepoint.com/:f/s/italferr/dtshare/EjhK9_IDb4NBoTMUURJhRwBdHO3SBN0ipHLN1b50zmNDw?e=SbcC91), si precisa quanto segue:

- Il progetto definitivo in argomento risulta corredato della documentazione richiesta con nota prot. n. AOO\_108/005277 del 2.5.2023, con cui la Sezione Demanio e Patrimonio, ha comunicato, tra l'altro, proprio parere di massima favorevole all'approvazione del progetto preliminare con la prescrizione che nella fase di redazione del progetto definitivo dovrà essere predisposto l'Elenco Ditte ed indicato il beneficiario dell'espropriazione al fine di consentire alla stessa Sezione la verifica puntuale circa l'eventuale interessamento di immobili regionali..."
- Il progetto definitivo contiene l'elenco delle ditte oggetto di occupazione temporanea e/o permanente.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

P.O. Gestione Demanio Regionale Tel. (+39) 080/5404356 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari  
Mail [m.bellobuono@regione.puglia.it](mailto:m.bellobuono@regione.puglia.it); [a.dedomizio@regione.puglia.it](mailto:a.dedomizio@regione.puglia.it); [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it);  
pec:[patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it), [serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO Bilancio, affari generali  
e infrastrutture**

**SEZIONE Demanio e Patrimonio**

**SERVIZIO Amministrazione del Patrimonio**

- In particolare, dalla consultazione dell'elaborato ELENCO DITTE COMUNE DI BARI, è emerso che sono interessati anche beni di proprietà della Regione Puglia che risultano già intestati alla stessa Regione;
- lo stesso progetto interessa anche beni che seppure ancora in ditta catastale Acquedotto Pugliese, o in ditta catastale soc. Ferrotramviaria, gli stessi potrebbero in parte costituire beni trasferiti Ope Legis dallo Stato alla Regione Puglia - quali beni del demanio regionale;
- Ne consegue che a tal fine è possibile confermare il nulla osta all'approvazione del progetto de quo, con la seguente prescrizione:
  - per i suddetti beni demaniali riportati nell'elaborato ELENCO DITTE - COMUNE DI BARI, come beni da occupare in via permanente o provvisoria, sia prescritto che nelle successive fasi attuative del progetto occorrerà provvedere agli adempimenti per le eventuali intese, convenzioni e/o accordi, ovvero regolarizzazioni patrimoniali, secondo le forme previste per legge, anche coinvolgendo eventuali soggetti gestori dei beni demaniali de quo.

Cordiali Saluti

**La Dirigente**

MOREO (*avv. Costanza Moreo*)  
COSTANZA  
22.03.2024  
12:25:02  
UTC



[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

P.O. Gestione Demanio Regionale Tel. (+39) 088/5404356 -Via G. Gentile n.52 -70126 Bari  
Mail [m.bellobuono@regione.puglia.it](mailto:m.bellobuono@regione.puglia.it); [a.dedomizio@regione.puglia.it](mailto:a.dedomizio@regione.puglia.it); [c.moreo@regione.puglia.it](mailto:c.moreo@regione.puglia.it);  
pec:[patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it), [serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it)

Prot: 0140061/2024 Del 19/03/2024 11:17:23 - E - REGIONE PUGLIA - COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.


**REGIONE  
PUGLIA**
**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A **RFI - Rete Ferroviaria Italiana**  
**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
*rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it*

e.p.c. **Città Metropolitana di Bari**  
*ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*  
*viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*  
*protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it*

**Regione Puglia**  
**Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
*dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443. Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito - Palese – C.U.P.: J11C09000000009. Trasmissione del progetto definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006. Riscontro.**



In riscontro alla nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11/03/2024, acquisita al protocollo n. 127030 del 12/03/2024, con la quale Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha trasmesso il progetto definitivo per la realizzazione della Infrastruttura Strategica citata in epigrafe, in seguito alla emissione dell'Ordinanza n. 8 (prot. CS. 07/2024 del 11/03/2024) del Commissario Straordinario di Governo, ex art. 4 del D.Lgs. n. 32 del 18/04/2019, per l'avvio della procedura di approvazione del suddetto progetto definitivo, si comunica quanto segue.

Il progetto prevede di realizzare una linea a doppio binario, lunga circa 11,150 Km, in variante di tracciato rispetto all'attuale linea in esercizio e si sviluppa nella quasi sua interezza al di sotto del piano campagna. Questa nuova linea si disloca su superfici comprese tra l'aeroporto di Bari e il comune di Giovinazzo. Gli interventi per la variante includono anche la realizzazione della nuova stazione Santo Spirito - Palese, in sostituzione delle attuali stazioni di Bari - Santo Spirito e Bari - Palese Macchie.

Per ciò che concerne le interferenze con il reticolo idrografico, la relazione generale afferma che *"il tracciato ferroviario di progetto interferisce con una serie di bacini idrografici che, seppur non caratterizzati da incisioni ben visibili sul territorio, possono dar luogo, per i tempi di ritorno di progetto, a portate non trascurabili (vedi relazione idrologica)".* In aggiunta, la relazione generale afferma che *"sono stati condotti degli studi idraulici di dettaglio per i tratti di linea interferenti con il reticolo idrografico, costituito esclusivamente da corsi d'acqua classificati come "episodici", fornito dall'Autorità di Bacino competente (AdB Appennino Meridionale - Puglia)".*

Consultando la Carta idrogeomorfologica ufficiale (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015), si osserva che la variante ferroviaria di progetto intercetterà tali incisioni a carattere di deflusso episodico (la toponomastica dell'Istituto Geografico Militare Italiano (I.G.M.I.), in scala 1:25.000, un'incisione in località "Vado del Carro", l'altra denominata "Lama Calderara", l'altra rappresentata dall'impluvio "Oria" e, infine, una obliterata in località "Fesca"; l'inizio della variante ferroviaria, posto a Nord nel comune di Giovinazzo, non sembra però intercettare un'incisione sita nelle sue immediate vicinanze, anche se ricade nell'area del suo bacino idrografico).

Come riporta la relazione "Idrologia e idraulica", *"le opere idrauliche finalizzate alla gestione delle interferenze con il reticolo idrografico superficiale e le acque di versante possono essere raggruppate nei seguenti interventi:*

- *intervento alla pk 0+250;*
- *intervento alla pk 1+000;*
- *intervento alla pk 5+500;*
- *intervento alla pk 10+500".*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture  
via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale – Bari  
pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Prot: 0140061/2024 Del 19/03/2024 11:17:23 - E - REGIONE PUGLIA - COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Per quanto innanzi descritto, si fa presente che tutte le iniziative edilizie e/o infrastrutturali e, comunque, le modificazioni e/o le trasformazioni del territorio devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua è la **Provincia/Città Metropolitana**, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, e/o il **Consorzio di Bonifica territorialmente competente**, per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012, a seconda della **titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua intercettati dalle opere progettuali**.

Poiché, dalla consultazione delle cartografie allegata alla proposta di documento programmatico del Piano Generale di Bonifica adottato con D.G.R. della Puglia n. 1934 del 22/12/2022 e reperibili sul sito [web: https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica](https://www.regione.puglia.it/web/agricoltura/irrigazione-e-bonifica), si osserva che i corsi d'acqua attraversati dalle opere progettuali **non** sono in gestione al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia (ex "Terre d'Apulia"), l'Autorità amministrativa **effettivamente ed esclusivamente competente, in questo specifico iter autorizzativo, al rilascio del parere/nulla osta/autorizzazione idraulico/a** è la **Città Metropolitana di Bari**, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000 e confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022.

Si precisa, dunque, che il richiesto "nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n. 523/1904 e art. 25 L.R. n. 17/2000" (di cui a pag. 3 della tabella A "vincoli territoriali e competenze" acclusa alla istanza prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11/03/2024), per quanto innanzi citato, dovrà essere rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti del presente procedimento.

**Il funzionario**  
Francesco Forte

**il dirigente *ad interim* del servizio**  
Antonio V. Scarano

**il dirigente della sezione**  
Giovanni Scannicchio

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

RFI – Rete Ferroviaria Italiana  
Gruppo ferrovie dello Stato Italiane  
[rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

E.p.c.

Direttore Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese  
[dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it)

*c.a. Dott. Vito Trisciuzzi*  
[v.trisciuzzi@regione.puglia.it](mailto:v.trisciuzzi@regione.puglia.it)

<b>U</b>
REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0147092/2024 del 22/03/2024
AOO_RP - Classif. 14.14
Limbo: Pietro Calabrese, Paola Maszaro, ANDEA ZOTI

**OGGETTO: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443.**

**Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese.**

**CUP: J11C09000000009**

**PARERE**

In riscontro alla nota del Gruppo Ferrovie dello Stato prot. n. 277 del 11/03/2024, si significa quanto segue.

La Regione Puglia con Deliberazione n. 478 del 11 aprile 2023 ha espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente al progetto preliminare del Nodo di Bari (Variante Santo Spirito Palese) proposto da Rete Ferroviaria Italiana Spa.

La scrivente Sezione con nota prot. n. AOO\_075/PROT 09/05/2023 n. 0005511 ha espresso il proprio nulla osta alla realizzazione delle opere in oggetto emarginate in riferimento al progetto preliminare.

La Regione Puglia con successiva Deliberazione n. 662 del 16 maggio 2023 ha rilasciato il proprio atto di assenso ex art. 3 DPR n. 383/1994 ai fini dell'Intesa Stato – Regione.

Con la richiamata nota prot. n. 277 del 11.03.2024 è stato trasmesso il progetto definitivo, disponibile al link:

[https://gruppoferritaliane.sharepoint.com/:f:/s/italferr/dtshare/EihK9\\_IDb4NB0TMUU-RJhRwBdHO3SBN0jpHLNlb50zmNDw?e=SbcC91](https://gruppoferritaliane.sharepoint.com/:f:/s/italferr/dtshare/EihK9_IDb4NB0TMUU-RJhRwBdHO3SBN0jpHLNlb50zmNDw?e=SbcC91)

con ulteriore richiesta di verifica circa il recepimento delle indicazioni/prescrizioni individuate in sede di esame del progetto preliminare dell'opera di che trattasi.

A valle di esame della documentazione trasmessa, la scrivente Sezione, in riferimento alle prescrizioni indicate nel parere prot. n. AOO\_075/PROT 09/05/2023 n. 0005511, precisa che ai sensi dell'art 14 comma 1 del R.R. 26/2013 "è attribuita alla Provincia la competenza al rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

1

SEZIONE RISORSE IDRICHE – Lungomare Nazario Sauro 47-49 – 70121 Bari (BA) – Tel. 080 5407884  
e-mail: [r.baccaro@regione.puglia.it](mailto:r.baccaro@regione.puglia.it) ; PEC: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

*superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali", rilevando che la competenza relativa all'autorizzazione allo scarico delle acque di piattaforma, se di carattere puntuale e non diffuso, è di competenza degli Uffici dell'Area Metropolitana di Bari.*

Tanto si doveva.

**Il Funzionario istruttore**

ing. Paola Massaro



**Il Responsabile di P.O.**

ing. Pietro Calabrese



**Il Dirigente della Sezione**

ing. Andrea Zotti



Prot: 0159967/2024 Del 29/03/2024 10:10:59 - E - REGIONE PUGLIA - COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da Michele Mancini, Irene di Tria  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.

**Dipartimento Mobilità'**

c.a. Direttore

[dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

p.c. **Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile**

[assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443. Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito - Palese - CUP: J11C0900000009.**

**Parere di competenza.**

In riferimento all'intervento indicato in oggetto, si significa quanto di seguito.

Con nota prot. AOO\_148/736 del 07.03.2022, la scrivente Sezione esprimeva il proprio parere di competenza con alcune proposte finalizzate a rafforzare la valenza strategica dell'intervento in parola e a garantire il raggiungimento degli obiettivi di traffico prefigurati per la linea ferroviaria Adriatica, ovvero:

- 1. Il progetto in esame prevede la soppressione delle due stazioni esistenti, "Bari - Santo Spirito" e "Bari Palese - Macchie", e la realizzazione di una nuova stazione denominata "Santo Spirito - Palese" al km 4+995. A tal proposito si richiede di valutare la possibilità di realizzare una seconda stazione in prossimità del quartiere Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S. 16, tra Strada Torre di Brengola e via Modugno. Dalla nuova stazione (Stazione Palese/Aeroporto) così posizionata, si potrebbe prevedere un collegamento, mediante ad esempio un sistema APM, all'aeroporto di Bari, consentendo di collegare tutte le direttrici servite dalla rete RFI direttamente all'Aeroporto Karol Wojtyła. Si sottolinea inoltre che la nuova stazione Palese/Aeroporto potrebbe anche contemplare un servizio di park & train, vista la vicinanza della stessa alla strada statale n. 16.*
- 2. In un orizzonte di lungo periodo, alla luce degli obiettivi finali di crescita del traffico merci e passeggeri AV ipotizzati da RFI, si potrebbe presentare l'esigenza di valutare la fattibilità tecnico economica di un quadruplicamento della linea Adriatica tra Bari e Barletta, in primo luogo tra il P.M. di Bari Parco Nord e la nuova Stazione Bari Lamasinata e, successivamente, fino a Barletta. In questa prospettiva si propone alla cortese attenzione delle SS.LL. di valutare la possibilità di prevedere, nel presente progetto, le condizioni tali da salvaguardare la fattibilità di tali eventuali futuri potenziamenti.*

Dalla verifica del progetto definitivo trasmesso da RFI con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 127030 del 12.03.2024, si desume quanto di seguito:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852

pec: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

Prot: 0159967/2024 Del 29/03/2024 10:10:59 - E - REGIONE PUGLIA - COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da Michele Mancini, Irene di Tria  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

**1. Realizzazione seconda stazione**

Dall'elaborato IADRO0D05RHMD0000001A - *Relazione di rispondenza al progetto preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09/01/2024*, si evince che "Nell'ambito della progettazione definitiva è stato, tra l'altro, redatto uno studio di fattibilità riguardante l'introduzione della nuova fermata aeroporto lungo il tracciato di progetto in prossimità dell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S. 16, tra Strada Torre di Brengola e via Modugno (allegato 1 – cod. IADRO0F44RHFV0000001A e IADRO0F44PZFV0000001A). [...]" e che "[...] Il progetto sarà sviluppato dall'Appaltatore nell'ambito del Progetto Esecutivo."

Per quanto sopra riportato, la prescrizione si ritiene recepita.

**2. Predisposizione per il futuro quadruplicamento della linea**

Non viene fornita alcuna indicazione, pertanto la prescrizione non si ritiene recepita.

A tal riguardo, si ritiene opportuno evidenziare che nell'ambito del Tavolo tecnico di ascolto e di raccolta delle richieste di miglioramenti, efficientamento e sviluppo dell'infrastruttura (TTA), di cui al PAR. 2.6 del PIR 2023 di RFI, la scrivente Sezione ha trasmesso, tra le altre, la proposta relativa all'intervento denominato 'Linea Adriatica - Quadruplicamento delocalizzato tratta Bari Smistamento-Barletta'.

Nel corso dell'incontro convocato da RFI in data 19.10.2023 nell'ambito dello stesso TTA, finalizzato a comunicare le valutazioni svolte dalla medesima Società in merito alle proposte presentate dagli *stakeholder*, questa Sezione ha chiesto chiarimenti relativamente alla potenziale interferenza tra l'intervento proposto (Quadruplicamento) e l'intervento di che trattasi.

I rappresentanti di RFI hanno rassicurato che "i due progetti (Bari Nord e Quadruplicamento, n.d.r.) saranno compatibilizzati nell'ambito dello studio in corso" (vd. verbale agli atti della Sezione).

Pertanto, atteso che dagli elaborati progettuali trasmessi dal proponente non si desume alcuna informazione al riguardo, si ritiene opportuno che RFI dia evidenza quanto prima dello studio dal quale sia possibile evincere l'integrazione degli interventi sopra citati.

Cordiali saluti.

P.O. Gestione interventi infrastrutture  
per la mobilità ferroviaria  
Michele Mancini

Il Dirigente della Sezione  
Irene di Tria

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Infrastrutture per la Mobilità  
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080/5406852  
pec: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE****Spett.le****Segreteria Generale della Presidenza**[segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)[segreteria generale presidenza@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidenza@regione.puglia.it)**C.A. dott. Roberto Venneri**[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)

**Oggetto: Progetto Definitivo del Nodo di Bari Nord Variante Santo Spirito-Palese- CUP: J11C09000000009; riscontro vs. richiesta del 13.03.2024.**

Con riferimento ed in riscontro alla richiesta di verifica di rispondenza del progetto definitivo indicato in oggetto rispetto alle indicazioni poste dalle diverse articolazioni dell'intestato Dipartimento in relazione al progetto preliminare, e richiamate al punto 3 della nota prot. n. 3194 del 19/04/2023 ([all. 1](#)), si rappresenta quanto segue.

- Parere prot. n. 1915 del 17/02/2022 della Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione negoziata, reso nell'ambito della conferenza di servizi con finalità istruttoria indetta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile convocata ai sensi del combinato disposto dagli artt. 165 e 168 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. inerente al progetto preliminare del Nodo di Bari Nord (variante Santo Spirito – Palese).

Con il parere in argomento, il Servizio competente si è limitato a prendere atto che il progetto è in variante rispetto al PRG del Comune di Bari e, conseguentemente, ha rimesso all'Ente comunale le valutazioni di competenza in materia urbanistica, senza indicare alcuna prescrizione.

- Parere prot. n. 1533 del 17/02/2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, reso nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale inerente all'intervento, indetta ai sensi dell'art. 216 c. 27 del D.Lgs.50/2016 e degli artt. 165, 183 del D.Lgs.163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24, con cui è stato dato un contributo sul PFTE per il prosieguo progettuale, ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR.

Con DGR del 31/07/20241093 ([all. 2](#)) è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica in deroga ex art. 95 NTA del PPTR relativa al progetto definitivo in oggetto.

- DGR dell'11/04/2023 n. 478, con cui la Regione Puglia ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura di VIA di competenza ministeriale, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023, con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento.

In proposito, si segnala che non tutte le prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso dalla Regione Puglia sono state poi recepite dalla competente autorità VIA nazionale, come analiticamente indicato nel prospetto allegato alla presente ([all. 3](#)).

Resta ferma, in ogni caso, la competenza esclusiva ministeriale in ordine alla definizione delle condizioni ambientali da apporre ai provvedimenti di propria pertinenza, così come resta fermo

**Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

l'obbligo del proponente di recepire nel progetto definitivo ed ottemperare esclusivamente alle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di competenza ministeriale.

Da ultimo, si evidenzia che con Determinazione Dirigenziale n. 200 del 07/05/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali (all. 4) sono state considerate ottemperate le osservazioni nn. 124-125-126 di cui all' Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024, con cui è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento "Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese", ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Cordiali saluti.

La funzionaria EQ  
Dott.ssa Stella Serrati



Stella Serrati  
06.09.2024  
16:06:29  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
e, ad interim, della Sezione Urbanistica  
Ing. Giuseppe Angelini



Giuseppe  
Angelini  
06.09.2024  
17:27:00  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo  
Lasorella  
06.09.2024  
17:24:05  
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Paolo Garofoli



Paolo  
Francesco  
Garofoli  
06.09.2024  
16:33:41  
GMT+01:00

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

Spett.le

Segreteria Generale della Presidenza

[segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it)[segreteria generale presidenza@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidenza@regione.puglia.it)

C.A. dott. Roberto Venneri

[r.venneri@regione.puglia.it](mailto:r.venneri@regione.puglia.it)**Oggetto:** riscontro vs nota prot. n. 1932 del 17/04/2023; trasmissione pareri.

Con riferimento ed in riscontro alla richiesta di cui all'oggetto, si trasmettono in allegato alla presente i pareri espressi dalle articolazioni afferenti all'intestato dipartimento nell'ambito dei procedimenti sotto elencati.

1. **Progetto definitivo dell'elettrificazione e potenziamento della linea ferroviaria Barletta - Canosa di Puglia – Nuova fermata Ospedale**

**Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione negoziata**

Parere prot. n. 1944 del 03/02/2023 con cui non sono stati ravvisati motivi ostativi in merito agli aspetti urbanistici del progetto, in variante rispetto al PRG di Canosa di Puglia.

**Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 3551 dell'08/03/2023 con cui è stata attestata l'assenza di usi civici nel Comune di Barletta in relazione alle particelle catastali indicate nella predetta nota.

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Nota prot. n. 1223 del 09/02/2023 con cui è stato precisato che non è dovuto alcun titolo autorizzatorio in materia paesaggistica.

Per completezza si segnala che con D.D. n. 342 del 12/10/2022 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, resa nell'ambito della procedura di VIA di competenza ministeriale, è stato espresso il parere endoprocedimentale della Regione Puglia nel senso dell'assoggettamento a VIA dell'intervento; tuttavia, con decreto direttoriale n. 371 del 05/12/2022 del DG della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE è stata disposta l'esclusione da VIA del progetto.

2. **Progetto definitivo del "Nodo intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale"; conferenza di Servizi indetta da RFI ai sensi degli artt. 14 bis della l. n. 241/1990 e dell'art. 53 bis del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella l. 108/2021.**

**Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione negoziata**

Parere prot. n. 8056 del 18/07/2022 con cui è stata rilevata l'idoneità sotto il profilo urbanistico del tracciato ferroviario di progetto di competenza di RFI, che comporta comunque la variante al PRG da rilasciarsi da parte del Comune di Brindisi.

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

**Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 7372 del 29/06/2022 con cui è stata attestata l'assenza di usi civici nel Comune di Brindisi.

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

DGR del 3 aprile 2023, n. 440, con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 PPTR, con prescrizioni.

Per completezza, si segnala che con DM del 23 agosto 2022 n. 203, adottato dal Ministero della Transizione Ecologica d'intesa con il Ministero della Cultura, è stata decretata la compatibilità ambientale dell'intervento.

- 3. Infrastruttura strategica di interesse nazionale ex art. 1 della l. n. 443/2001 – Legge obiettivo. Progetto preliminare del Nodo di Bari Nord (variante Santo Spirito – Palese); conferenza di servizi con finalità istruttoria indetta dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile convocata ai sensi del combinato disposto dagli artt. 165 e 168 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.**

**Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione negoziata**

Parere prot. n. 1915 del 17/02/2022 con cui si rimanda alle specifiche valutazioni del Comune di Bari, trattandosi di intervento che necessita di variante urbanistica.

Per completezza si evidenzia che nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale inerente all'intervento, indetta ai sensi dell'art. 216 c. 27 del D.Lgs.50/2016 e degli artt. 165, 183 del D.Lgs.163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24, sono stati rilasciati i seguenti pareri:

**Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 1915 del 10/02/2022 con cui è stata attestata l'assenza di usi civici nel Comune di Bari.

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Parere prot. n. 1533 del 17/02/2023 con cui è stato dato un contributo sul PFTE per il prosieguo progettuale, ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR.

Inoltre, si segnala che la Regione Puglia, con DGR dell'11/04/2023 n. 478, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale nell'ambito della procedura di VIA di competenza ministeriale.

- 4. Ammodernamento della linea Foggia – Potenza - Sottoprogetto 2, lotto 2**

**Sezione Urbanistica – Servizio Riqualificazione Urbana e programmazione negoziata**

Parere prot. n. 770 del 16/01/2023 con cui non sono stati ravvisati motivi ostativi in relazione all'intervento, parzialmente in variante rispetto agli strumenti urbanistici vigenti.

**Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**

Nota prot. n. 2568 del 16/02/2023 con cui è stato precisato che, ai fini del rilascio dell'eventuale attestazione relativa all'assenza di vincolo demaniale, è necessaria la

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>

email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
DIREZIONE**

trasmissione di apposita richiesta con puntuale indicazione delle particelle catastali interessate dall'intervento.

Tale richiesta è stata riscontrata con nota prot. n. 263 dell'11/04/2023 ed è attualmente in istruttoria.

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**


Con nota prot. n. 3191 del 14/04/2023 è stata trasmessa alla competente Soprintendenza per l'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio proposta di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del d. lgs. 42/2004 e smi e 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR, ai fini dell'espressione del relativo parere obbligatorio e vincolante, in esito alla ricezione del quale si procederà, se del caso, alla proposta di DGR di rilascio della richiesta autorizzazione.


Alla luce di quanto sopra compendiato, si esprime parere favorevole al rilascio delle richieste intese in relazione ai progetti di cui ai punti 1, 2 e 3 della presente nota, rappresentando che, con riferimento all'intervento inerente al nodo di Bari Nord, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 165 e 168 del d. lgs. n. 163/2006, il progetto preliminare viene approvato dal CIPE a valle della conclusione della Conferenza di servizi, con il consenso del Presidente della Regione territorialmente competente (che si pronuncia sentiti i comuni interessati) ai fini dell'intesa sulla localizzazione, atteso che l'approvazione determina il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione sulla localizzazione dell'opera e l'automatica variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

In ordine all'intervento di cui al punto 4 della presente, si comunica che, ai fini di consentire le opportune valutazioni in ordine al rilascio della richiesta intesa, si procederà alla trasmissione degli ulteriori provvedimenti di competenza della scrivente struttura non appena disponibili.


Cordiali saluti

Il Funzionario  
Dott.ssa Stella Serrati

 Stella Serrati  
19.04.2023 12:45:57  
GMT+00:00

 Luigia Brizzi  
19.04.2023 14:31:17  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Urbanistica  
Ing. Luigia Brizzi

 Antonietta Riccio  
19.04.2023 14:23:33  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali  
Dott.ssa Antonietta Riccio

 Vincenzo Lasorella  
19.04.2023  
14:34:27  
GMT+00:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Arch. Vincenzo Lasorella

Il Direttore del Dipartimento  
Ing. Paolo Garofoli

 Paolo Francesco  
Garofoli  
19.04.2023 14:37:57  
GMT+00:00

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

web: <http://pugliacon.regione.puglia.it>

email: [dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@regione.puglia.it)

pec: [dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it)



ANNA  
LOBOSCO  
01.08.2024  
11:01:58  
UTC



Raffaele  
Piemontese  
01.08.2024  
12:43:57  
GMT+01:00



# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1093** del 31/07/2024 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00024

**OGGETTO:** “Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009”. **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'anno 2024 addì 31 del mese di Luglio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
<b>V. Presidente</b> Raffaele Piemontese	<b>Presidente</b> Michele Emiliano
<b>Assessore</b> Debora Ciliento	<b>Assessore</b> Viviana Matrangola
<b>Assessore</b> Alessandro Delli Noci	
<b>Assessore</b> Sebastiano G. Leo	
<b>Assessore</b> Gianfranco Lopane	
<b>Assessore</b> Donato Pentassuglia	
<b>Assessore</b> Giovanni F. Stea	
<b>Assessore</b> Serena Triggiani	

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



# REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO  
E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

---

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

---

Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00024

**OGGETTO: "Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C09000000009". AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

**Visto:**

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03.07.2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**Premesso che:**

- con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024 RFI SpA ha trasmesso il Progetto Definitivo delle opere relative alla Variante Santo Spirito - Palese, nell'ambito del progetto della riorganizzazione del Nodo di Bari - Bari Nord, al fine di *"conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto definitivo"*;
- in precedenza, nell'ambito del procedimento denominato "[ID: 7854] Procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.216 c.27 del D.Lgs.50/2016 e degli artt. 165, 183 del D.Lgs.163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24 relativa al progetto preliminare del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito - Palese)", sviluppato come soluzione di variante al Progetto Preliminare del 2009 del Riassetto del Nodo di Bari, oggetto di Parere della Commissione VIA n. 574 del 19.12.2010, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot. n. 1533 del 17.02.2023, ha fornito indicazioni su approfondimenti da condurre in sede di Progettazione Definitiva al fine dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 in combinato disposto con l'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale;
- con nota prot. n. 150102/2024 del 25.03.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 12857-P del 12.04.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, nell'ambito della *"Procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D. lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D. lgs. 163/2006"* ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ed il contributo istruttorio al Servizio II della DG ABAP e al Servizio III della DG ABAP;



- con nota prot. n. 4831-P del 19.04.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha comunicato che il procedimento sarà concluso dalla Direzione Generale, così come previsto ai sensi del D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019;
- con pec del 02.05.2024, RFI ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 e l'asseverazione del tecnico progettista dell'importo di progetto – Reversale di incasso n. 51699 del 15.05.2024;
- con nota prot. n. 18194-P del 27.05.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha rappresentato che la competenza ad esprimere il parere previsto dall'art. 146 del D. lgs. 42/2004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR è della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, evidenziando l'opportunità *“che il parere della competente Soprintendenza ABAP sia rilasciato e quindi acquisito da codesta Regione Puglia, a valle delle valutazioni della Scrivente, in modo che l'autorizzazione paesaggistica possa considerare compiutamente anche le ulteriori valutazioni dettate dalla Scrivente nell'ambito della sopra richiamata verifica di ottemperanza”*;
- con nota prot. n. 23130-P del 09.07.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere nell'ambito della procedura riferita alla Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006;
- con nota prot. n. 364388 del 17.07.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari di acquisire il parere di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, tenuto conto anche delle valutazioni della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V;
- con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso *“parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, alle seguenti condizioni.*
  - a. *tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell'ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate;*
  - b. *tutte le prescrizioni già imposte dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della competente Amministrazione Regionale con propria succitata nota avente prot. n. 0150102 del 25.03.2024, siano da intendersi come integralmente confermate.”*

**Considerato che:**

- la proposta progettuale consiste nell'interramento della linea ferroviaria Bari S. Spirito – Bari Palese, a Nord di Bari, con realizzazione della Nuova Stazione di Bari Smistamento con annesso nuovo fascio di arrivi e partenze a servizio degli scali di Bari Lamasinata, Scalo ferruccio, Fascio ASI e il nuovo interporto; la tratta rientra nella rete TEN-T Centrale Merci e Passeggeri ed appartiene al Corridoio Interoperabile Scandinavo – Mediterraneo, ai sensi del Regolamento (UE) N. 1315/2013 e del Regolamento Delegato (UE) 2017/849; il nuovo tracciato ha origine a sud di Giovinazzo, si estende per circa 11,2 km e si sviluppa nella quasi sua interezza al di sotto del piano campagna; è prevista la realizzazione della nuova stazione di S. Spirito – Palese, “stazione a ponte” con un nuovo fabbricato viaggiatori, un parcheggio

intermodale, percorsi ciclopeditoni connessi alla rete esistente e spazi di verde pubblico attrezzato;

- gli interventi previsti, comportando nuove opere edilizie non ammissibili in “**Territori costieri**”, nonché compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario “**Paesaggi rurali**”, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 e 83 delle NTA del PPTR.

**Considerato, altresì, che** con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l’art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali”*.

**Preso atto:**

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, espresso con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024, e parte integrante e sostanziale dell’Allegato A.

**Dato atto che** il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

**Richiamato** l’art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede che *“L’autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l’esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell’autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l’anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell’autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell’intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest’ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all’interessato.”*

**Richiamato inoltre** l’art. 51 del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, il quale al co. 2 prevede che *“per la realizzazione o la modifica di infrastrutture stradali, autostradali, ferroviarie e idriche esistenti che ricadono nelle categorie progettuali di cui agli allegati II e II-bis alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, la durata dell’efficacia del provvedimento di cui al comma 5 dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006 non può essere inferiore a dieci anni. In relazione ai medesimi interventi, la durata dell’efficacia dell’autorizzazione paesaggistica di cui al comma 4 dell’articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 è pari a dieci anni.”*

**Ritenuto che**, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto **“Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009”**, di cui all’oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l’algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

*Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:*

1. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto **“Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009”**, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 150102/2024 del 25.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del collettore IN09;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere dettagliata la modalità di recupero paesaggistico delle aree di risulta, delle aree derivanti dalle demolizioni di fabbricati che non saranno utilizzate come sedime infrastrutturale, orientando prioritariamente tali modalità alle rinaturalizzazioni, alle permeabilizzazioni, all’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone;
- gli ulivi interferiti e oggetto di espianto siano reimpiantati nella stessa area d’intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari, così come previsto in progetto;
- le “casedde” n. 5 e n. 6 siano smontate e rimontate in area limitrofa;
- al termine dei lavori sia effettuata la riqualificazione anche delle aree in corrispondenza della dismissione della linea storica, in quanto risulta necessaria una ricostituzione omogenea e continua dei valori paesistico-ambientali; potranno essere concordati con gli enti territoriali competenti, ed in primo luogo con i Comuni di Bari e di Giovinazzo, le specifiche modalità di ricostituzione di tali valori paesistico-ambientali, che comunque, in applicazione degli indirizzi, direttive e prescrizioni d’uso della Scheda d’Ambito “La Puglia centrale” e del Paesaggio rurale “Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del Nord Barese”, delle Invarianti strutturali delle Figure territoriali attraversate, non potranno che prevedere la ricostituzione del territorio attraverso la realizzazione di percorsi per la “mobilità dolce” e/o la rinaturalizzazione; si concorda con la necessità di prevedere interventi di recupero e/o trasformazione/valorizzazione dei

solli fabbricati della Fermata di Bari Palese, della stazione di Bari S. Spirito già esistenti, con esclusione di previsione di nuove volumetrie sulla linea ferroviaria.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell’ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate”.*
2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell’art. 3 della L.R. 18/2023.
3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città metropolitana di Bari;
  - ai Comuni di Bari e Giovinazzo;
  - alla Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, Tutela del Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
  - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
  - a RFI SpA, Direzione Investimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)


 Francesco  
Natuzzi  
24.07.2024  
11:40:19  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

 Vincenzo  
Lasorella  
24.07.2024  
14:56:35  
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

 Paolo Francesco  
Garofoli  
31.07.2024  
08:43:10  
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta:  
(Dott. Michele EMILIANO)

Emiliano  
Michele  
31.07.2024  
10:48:18  
UTC



**LA GIUNTA**

**UDITA** la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

**VISTE** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A VOTI** unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Di rilasciare con prescrizioni, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto **“Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009”**, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 150102/2024 del 25.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del collettore IN09;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere dettagliata la modalità di recupero paesaggistico delle aree di risulta, delle aree derivanti dalle demolizioni di fabbricati che non saranno utilizzate come sedime infrastrutturale, orientando prioritariamente tali modalità alle rinaturalizzazioni, alle permeabilizzazioni, all’introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone;
- gli ulivi interferiti e oggetto di espianto siano reimpiantati nella stessa area d’intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari, così come previsto in progetto;
- le “casedde” n. 5 e n. 6 siano smontate e rimontate in area limitrofa;
- al termine dei lavori sia effettuata la riqualificazione anche delle aree in corrispondenza della dismissione della linea storica, in quanto risulta necessaria una ricostituzione omogenea e continua dei valori paesistico-ambientali; potranno essere concordati con gli enti territoriali competenti, ed in primo luogo con i Comuni di Bari e di Giovinazzo, le specifiche modalità di ricostituzione di tali valori paesistico-ambientali, che comunque, in applicazione degli indirizzi, direttive e prescrizioni d’uso della Scheda d’Ambito *“La Puglia centrale”* e del Paesaggio rurale *“Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del Nord Barese”*, delle Invarianti strutturali delle Figure territoriali attraversate, non potranno che prevedere la ricostituzione del territorio attraverso la realizzazione di percorsi per la *“mobilità dolce”* e/o la rinaturalizzazione; si concorda con la necessità di prevedere interventi di recupero e/o trasformazione/valorizzazione dei soli fabbricati della Fermata di Bari Palese, della stazione di Bari S. Spirito già esistenti, con esclusione di previsione di nuove volumetrie sulla linea ferroviaria.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell’ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate”.*
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione con gli omissis a tutela dei dati personali ai sensi dell’art. 3 della L.R. 18/2023.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
- alla Città metropolitana di Bari;
  - ai Comuni di Bari e Giovinazzo;
  - alla Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio, Servizio V, Tutela del Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura;
  - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Infrastrutture per la mobilità e Urbanistica;
  - a RFI SpA, Direzione Investimenti.

**Il Segretario generale della Giunta**

**Il Presidente della Giunta**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA****ALLEGATO A****Codice CIFRA: AST/DEL/2024/00024****VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE**

**“Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C09000000009”.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

**ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

**PARERE TECNICO****DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI**

Con nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024 RFI SpA ha trasmesso il Progetto Definitivo delle opere relative alla Variante Santo Spirito - Palese, nell'ambito del progetto della riorganizzazione del Nodo di Bari - Bari Nord, al fine di *“conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto definitivo”*. La documentazione presente all'indirizzo elettronico indicato nella suddetta nota prot. n. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024 è costituita dalle seguenti Macro categorie:

*Elaborati di carattere generale*

*Sicurezza L.81/08*

*ESPROPRI*

*SICUREZZA MANUTENZIONE INTEROPERABILITA'*

*MAINTENANCE PROJECT & RAMS ASSURANCE*

*ESERCIZIO*

*GEOLOGIA*

*ARCHEOLOGIA*

*OC - ELABORATI GENERALI OPERE CIVILI*

*ELABORATI GENERALI*

*DEMOLIZIONI LUNGO LINEA*

*PLANIMETRIE STATO DI FATTO*

*BB - BONIFICA ORDIGNI ESPLOSIVI*

*SI - SERVIZI INTERFERENTI*

*ELABORATI GENERALI*

*CENSIMENTO SOTTOSERVIZI*

*SI01 n. 14 pk 4+834 - Fognatura DN 200*

*SI02 n. 17 pk 4+834 - Acquedotto DN 300*

*SI03 n. 60 pk 6+278 - Acquedotto DN400*

*SI04 n. 61 pk 6+278 - Acquedotto DN200*

*SI05 n. 80 pk 7+371 - Acquedotto DN80*

*SI06 n. 105A pk 8+792 - Fognatura DN200*

*SI07 n. 106 pk 8+792 - Acquedotto DN500*

*SI08 n. 106B pk 8+792 - Acquedotto*

*SI09 n. 105 pk 8+792 - Fognatura*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

SI10 n. 107 pk 9+250 - Acquedotto DN100  
 SI11 n. 17L pk 5+098 - Acquedotto DN300 - Interferenza contesto urbano recapito a mare  
 SI12 n. 17I pk 5+098 - Acquedotto DN60 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
 SI13 n. 17H pk 5+098 - Acquedotto DN150 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
 SI14 n. 17B pk 4+936 - Acquedotto DN150 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
 SI15 n. 17N pk 4+068 - Acquedotto DN200 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
 SI16 n. 17L pk 4+068 - Acquedotto DN100 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
 SI17 n. 17Q pk 4+068 - Acquedotto DN100 - Interf. contesto urbano recapito a mare  
**SF - SOVRASTRUTTURA FERROVIARIA**  
**IF - INFRASTRUTTURE**  
 Elaborati generali  
**NV - VIABILITÀ**  
 Elaborati generali  
 NV01 - Nuova viabilità alla pk 0+570  
 NV02 - Nuova viabilità alla pk 1+800  
 NV03 - Deviazione provvisoria SS16 pk 2+055  
 NV05 - Deviazione provvisoria SS16 pk 2+055  
**VIABILITÀ DI ACCESSO AI PIAZZALI**  
**GE - GEOTECNICA**  
**ID - IDROLOGIA E IDRAULICA**  
 ELABORATI GENERALI  
**DRENAGGIO DI PIATTAFORMA**  
**GA - GALLERIA ARTIFICIALE**  
 ELABORATI GENERALI  
 GA01 - GALLERIA ARTIFICIALE  
 GA02 - GALLERIA ARTIFICIALE  
 GA03 - GALLERIA ARTIFICIALE  
 GA04 - GALLERIA ARTIFICIALE - 3155 m  
**MU - MURI ED OPERE DI PRESIDIO**  
 MU12 - PARATIA di protezione della pompa di benzina al km 1+837.6  
 MU17 - PARATIE di protezione degli scavi in corrispondenza di NV03 al km 2+100  
 MU03 - PARATIA di protezione della viabilità SS16 pk 5+097 a 5+210 (Stazione)  
 MU20 - PARATIA di protezione della viabilità NV05A  
 MU21 - MURO di sostegno della pista ciclabile su NV05A  
 MU19 - PARATIA di protezione dello scavo da 5+250 a 5+450  
 MU13 - PARATIA di protezione dello scavo per la spinta del monolite (5+537-5+850)  
 MU16 - Muri di sostegno in terra rinforzata (5+645)  
 MU04 - MURI AD U da pk 5+250 a pk 5+450 L=200  
 MU05 - MURI DI SOSTEGNO da pk 6+100 a pk 6+250 L=150m  
 MU14 - MURI DI SOSTEGNO PROV. da pk 6+924  
 MU15 - PARATIA di protezione alla pk 6+924  
 MU18 - PARATIE di protezione degli scavi in corrispondenza della SP210 al km 7+891  
 MU06 - PARATIA di protezione alla pk 8+552 (a protezione di edificio esistente)  
 MU08 - MURI AD U da pk 9+480 a pk 10+180 L=340  
 MU11 - MURI DI SOSTEGNO alla via viabilità SP210 8+067 L=70m (dem. e ric.)  
**FV - STAZIONE S. SPIRITO - PALESE**  
 ELABORATI GENERALI  
**IN - TOMBINI FERROVIARI**  
 ELABORATI GENERALI  
 IN01 - Vasca di laminazione alla pk 0+250  
 IN02 - Vasca di Laminazione alla pk 1+000  
 IN03 - Tombino doppia canna 4x3 alla pk 1+006  
 IN04A - Canale idraulico 4x2 alla pk 1+006  
 IN05A - Tombino scatolare 4x3 alla pk 5+500  
 IN05B - Canale 3x2 alla pk 5+450  
 IN06A - Vasca di Laminazione alla pk 5+550  
 IN06C - Collettore in c.a. D2000 pk 5+501 - ATTRAVERSAMENTI STRADALI  
 IN07 - Collettore interrato in cls pk 5+800  
 IN08A - Canale 3x2 pk 6+100





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

IN09A - Canale 3x3 pk 9+780  
 IN09C-D-E-G Tombino scatolare a doppia canna 2.5x2.5 alla pk10+487  
 IN10 - Collettore DN1000 pk 5+225  
 Pozzetto di disconnessione, sedimentazione e separazione oli (IN04-IN05C-IN06B-IN08B-IN08C-IN09B)

IN - TOMBINI STRADALI  
 TOMBINI STRADALI  
 NI01 - Tombino stradale 3x3 pk 5+250

PT - PIAZZALI TECNOLOGICI E FABBRICATI  
 Piazzali tecnologici  
 Fabbricati

BA - BARRIERE ANTIRUMORE  
 ELABORATI GENERALI  
 BAD01 - da pk 0+300 a pk 0+800  
 BAD02 - da pk 1+050 a pk 1+450  
 BAD03 - da pk 10+075 a pk 10+550

IV - SOVRAPPASSI PEDONALI  
 IV01  
 IV02

ARCHITETTURA E STAZIONI  
 FV00 - Elaborati generali  
 FV01 - Nuova stazione S. Spirito - Palese

CA - CANTIERIZZAZIONE  
 PROGETTO CAVE E DISCARICHE, GESTIONE TERRE E MATERIALI DI RISULTA  
 STUDIO PAESAGGISTICO  
 OPERE A VERDE  
 PROGETTO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE  
 CENSIMENTO ULIVI  
 CENSIMENTO SITI CONTAMINANTI E POTENZIALMENTE CONTAMINATI  
 STUDIO ACUSTICO E VIBRAZIONALE  
 Studio acustico  
 Studio delle vibrazioni

IMPIANTI INDUSTRIALI TECNOLOGICI  
 ELABORATI DI CARATTERE GENERALE - RELAZIONI TECNICHE E DISCIPLINARI  
 ELABORATI ECONOMICI  
 FABBRICATO E1  
 FABBRICATO PGEP  
 FABBRICATO PES  
 FABBRICATO Fsoil  
 FABBRICATO FT1  
 FABBRICATO T3A  
 FABBRICATO PP/ACC  
 Stazione Santo Spirito Palese  
 USCITA DI EMERGENZA DI GALLERIA (PARI/DISPARI km 2+535 - 3+360 - 4+180 - 7+530 - 8+425 - 9+375)  
 PIAZZALI FABBRICATI - SCHEMI GENERALI  
 VIABILITA' NV01-NV02-NV03-NV05A-NV11A

IMPIANTI DI TELECOMUNICAZIONI  
 GENERALI

IMPIANTI LUCE E FORZA MOTRICE  
 Elaborati generali

IMPIANTI TE  
 Elaborati generali  
 TRATTA GIOVINAZZO - BARI S. SPIRITO  
 STAZIONE DI BARI S. SPIRITO  
 TRATTA BARI S. SPIRITO - BARI P.N.  
 DEVIATA PROVVISORIA SU LINEA STORICA  
 DEMOLIZIONI

IMPIANTO STES  
 ELABORATI GENERALI  
 IMPIANTO STES GALLERIA EQUIVALENTE A



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

IMPIANTO STES GA04  
IMPIANTI SEGNALAMENTO

In particolare, si riportano gli elaborati afferenti alle Macro categorie *STUDIO PAESAGGISTICO, OPERE A VERDE, CENSIMENTO ULIVI, ARCHITETTURA E STAZIONI e CA – CANTIERIZZAZIONE* con relative impronte MD5:

IADROOD22DXIM0002001A.pdf - ccd5aaaba7069b0af2e141c7e2924100  
 IADROOD22DXIM0002002A.pdf - fe10d0b63cd4b71a58c6c34b3017113e  
 IADROOD22NSIM0002001B.pdf - 36c207439d2f08f542c0e4cboafe77670  
 IADROOD22NSIM0002002B.pdf - 280281ac8f5a7a550df594c8accf0f9b  
 IADROOD22NSIM0002003B.pdf - 02ced0c8fa09c59866ed3702eac3bb94  
 IADROOD22NSIM0002004B.pdf - d0075b2f23bbaa30b1497559a19a1a9a  
 IADROOD22NSIM0002005B.pdf - 27f13948acf24dde7dfe8818dbcd111  
 IADROOD22NSIM0002006B.pdf - bd3cf5ba2b1e3500bff92f47fe17ebce  
 IADROOD22NSIM0002007B.pdf - 9c848983d3990808853470cc91dfcb6b  
 IADROOD22NSIM0002008B.pdf - 3fccc002cee18c994124c7b835ad1c1c  
 IADROOD22RIGIM0002001B.pdf - e37442880b3ae1632d8f4d32a76512fd  
 IADROOD22RHIM0002004B.pdf - 2cc0f97d262b7d87ca0908725a3eced6  
 IADROOD22RHIM0002005B.pdf - f8cf8efb1bf9d71a60230ae189449934  
 IADROOD22P5BB0000001A.pdf - 29a1c4048ed2a1af6fed16c06a2869a1  
 IADROOD22P5BB0000002A.pdf - 0005ba8ccb6d816b619a4793568a6ac4  
 IADROOD22P5BB0000003A.pdf - 36c3784031bef7468d637e917b29c59d  
 IADROOD22P5BB0000004A.pdf - 2589fa7c2c0653e4948c75b53b0c612c  
 IADROOD22PSIA0000001B.pdf - 597fdec6f479831c190ba6f31984c899  
 IADROOD22PSIA0000002B.pdf - 4ca95092283e3d9418808e4811d1933  
 IADROOD22PSIA0000003B.pdf - 83bd63c19e56569d7333e5212f475c5d  
 IADROOD22PSIA0000004B.pdf - 96eb6c0cfbf1cad1ba2056cc78846098  
 IADROOD22RIGIA0000001B.pdf - c218e29b4625e7be302dde81572d69c4  
 IADROOD22N6IM0002001A.pdf - 212ae8e846ae5c628cf45754177910bc  
 IADROOD22N6IM0002002A.pdf - 00ee3f51364d8b391b431ac3011271c  
 IADROOD22N6IM0002003A.pdf - 1aef5b5d46fa0c54b634c2984f74f81c  
 IADROOD22N6IM0002004A.pdf - bb3e6d83e3e881f064d69284766753d0  
 IADROOD22N6IM0002005A.pdf - 7dce738b28b5ad732769caebae917b04  
 IADROOD22N6IM0002006A.pdf - 2453311b59d7e2fa63153c85cd3ac5af  
 IADROOD22N6IM0002007A.pdf - f17b59b2bf72bf35dce95ee457e9a948  
 IADROOD22N6IM0002008A.pdf - 25c153df9d9d7c7c9383d41ced27200d  
 IADROOD22N6IM0002009A.pdf - 091c2207cc58f98c7e12507408e0a69f  
 IADROOD22N6IM0002010A.pdf - 138eb699e9e6ba3a35667931b2e00fc  
 IADROOD22N6IM0002011A.pdf - 0b6861432f23c1635956eacca0d2a21e3  
 IADROOD22N6IM0002012A.pdf - b2e11b0d29033039ba651275d47eabcb  
 IADROOD22N6IM0002013A.pdf - 1d697a37737a3dbc79a57da2458d14ab  
 IADROOD22N6IM0002014A.pdf - 81f60ee193d85284693c66a439dc9dcb  
 IADROOD22N6IM0002015A.pdf - f0be66b3f785010357504e842e4844c1  
 IADROOD22N6IM0002016A.pdf - 4e46aee81d8b2d98837e0e9cbe3bec6c  
 IADROOD22N6IM0002017A.pdf - f6450666de91608bf887254f99497c4a  
 IADROOD22N6IM0002018A.pdf - a59cdb574bbe1fde5b2e5892cfc5d312  
 IADROOD22N6IM0002019A.pdf - add0c1a7b2e9a68cfc3ff9154426a20a  
 IADROOD22N6IM0002020A.pdf - fc8c485debadd86f5cbad5340a1eb372  
 IADROOD22N6IM0002021A.pdf - 939bc769fdcebe8207cdddb1c20d4af9  
 IADROOD22N6IM0002022A.pdf - 1d2f8baa65dc29fd3cfc18006464914  
 IADROOD22N6IM0002023A.pdf - 1ef1df4cae7e1ade2d754c43d2d10f1  
 IADROOD22N6IM0002024A.pdf - 50a4b593b5735ae257cd4587a4e40e29  
 IADROOD22N6IM0002025A.pdf - 55b93aa2b6b4da98ee85946bd407d7ac  
 IADROOD22N6IM0002026A.pdf - 60186ecaf1e3fafb5e0357eff7e45d09  
 IADROOD22N6IM0002027A.pdf - a9d36fabada5ff8fe3b4e4a8f1eae010  
 IADROOD22N6IM0002028A.pdf - 972e5362db1a1bfbf34483ad16196692



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

IADROOD22N6IM0002029A.pdf - 5927c4ba0857fd533744c40103577a9d  
 IADROOD22N6IM0002030A.pdf - 39cbaca5a494e9a8f0f2bb05a4f364d8  
 IADROOD22N6IM0002031A.pdf - cddc87d942f20efe3563500642715db7  
 IADROOD22N6IM0002032A.pdf - 18499f3a9221604b8f3e7fea760830fc  
 IADROOD22N6IM0002033A.pdf - 1529f299fd3fb9d5b2f4580e2127dd6e  
 IADROOD22N6IM0002034A.pdf - a3d9c332d67105770ba426fd14c4d954  
 IADROOD22N6IM0002035A.pdf - 908688b9033b0db62c6cf55813a01445  
 IADROOD22N6IM0002036A.pdf - 0e9b15b0ec78d8df1e52454b445526e  
 IADROOD22N6IM0002037A.pdf - 836be5006d636bb1c638c0a95ffbf67e  
 IADROOD22N6IM0002038A.pdf - ef699d3f4fd9c8de54d3c38f2e2c6293  
 IADROOD22N6IM0002039A.pdf - bab379070054bf919c776c9b21a95fbf  
 IADROOD22N6IM0002040A.pdf - e96126a46a7c95948d21055fbc395118  
 IADROOD22N6IM0002041A.pdf - c95e02c8c5ca138fb3aaabae59874e60  
 IADROOD22N6IM0002042A.pdf - fd3663976bf14dfaffe4b44c321e1c1a  
 IADROOD22N6IM0002043A.pdf - 490b3d37759e74df09a3c45c37a9d745  
 IADROOD22N6IM0002044A.pdf - 8ab7594d95a2c2aab3f900e7e844adf0  
 IADROOD22N6IM0002045A.pdf - f0eb0172504300bea7e5617584413471  
 IADROOD22N6IM0002046A.pdf - 19b2ca58c35c3b02b46f1851261bbc30  
 IADROOD22N6IM0002001A.pdf - 7aee7622c1ce39d8d3938b25d0c54fd4  
 IADROOD22RHIM0002001A.pdf - 84d96ee3d53360d52d4745879c3f453e  
 IADROOD22RHIM0002002A.pdf - fe15ad5902e1c01c840672aacca5a083  
 IADROOD22RHIM0002003A.pdf - 99aa820a6ecf070cc972b686db4a92eb  
 IADROOD44P7FV0100001B.pdf - 42bc23a6445dc22e67a6f06d8157ae2d  
 IADROOD44P8FV0100001B.pdf - 4d48710ee025b908e8842736cf5da048  
 IADROOD44P9FV0100001A.pdf - 84d321386e49c6299df9790b7f0927bd  
 IADROOD44P9FV0100002A.pdf - a0fc9bbd7cfe380a2f8d5daf0fe8e92  
 IADROOD44P9FV0100003A.pdf - 0bb48be84259e02340fff8f423d712e1  
 IADROOD44PAFV0100001B.pdf - f019140bbdaa1aa735089bc5fac69ff5  
 IADROOD44PAFV0100002B.pdf - d05fbcaba803434c8e2247630145229d  
 IADROOD44PAFV0100003A.pdf - a02389150d338a07860743b4c5a71c45  
 IADROOD44PAFV0100004A.pdf - acf7e11218b1514f26a7c1238fccc990  
 IADROOD44PAFV0100005A.pdf - 524d021a1f959524c4373b28ba2501d0  
 IADROOD44PAFV0100006A.pdf - 76b3099f3555ca8b7f1dd5cb0e58898  
 IADROOD44RHV0000001B.pdf - ac0934fb6c772e6efe29e57301c6d0c2  
 IADROOD44WAFV0100001B.pdf - 59e0dd7cd052bb44a3b80db889ad5eef  
 IADROOD44WAFV0100002A.pdf - 8745e0927cf9cda6174a7b2f28b0683e  
 IADROOD53CA0000001B.pdf - 601953c25f4440edb3ef1482722f2ee8  
 IADROOD53CA0000002B.pdf - 1a922e385a735818d5f1a750e572b2b5  
 IADROOD53CZCA0000001A.pdf - c78f8c96c1d6d7a0f50a422f280b4676  
 IADROOD53P6CA0000001B.pdf - dacbb5423292ac13d6caa010c103194  
 IADROOD53P6CA0000002B.pdf - e1f4bb5868453ebfcd5e4bf2971e9b5f  
 IADROOD53P6CA0000003B.pdf - 864a161916481a027adb1623d59807a  
 IADROOD53P6CA0000004B.pdf - ba813175b29a250f2d9eed26b28ff5dd  
 IADROOD53P6CA0000005B.pdf - 62d85334183262fec0c45d6a7b437380  
 IADROOD53P6CA0000006B.pdf - b33303b58da9c1304e2481b5a656e69d  
 IADROOD53P6CA0000007B.pdf - 6a0bd4714dce9e0e2744127a3cffe02  
 IADROOD53P6CA0000008B.pdf - dfa030e6d6ea08e5afe130dbf615dff3  
 IADROOD53PHCA0000001B.pdf - 8a2521000249e9b6fac4034836bcb91  
 IADROOD53RCA0000001B.pdf - 566cb92c9463e2a77b30d96745b9813a

In precedenza, nell'ambito del procedimento denominato "[ID: 7854] Procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art.216 c.27 del D.Lgs.50/2016 e degli artt. 165, 183 del D.Lgs.163/2006 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. 120/2017, art. 24 relativa al progetto preliminare del Nodo di Bari: Bari Nord (Variante Santo Spirito – Palese)", sviluppato come soluzione di variante al Progetto Preliminare del 2009 del Riassetto del Nodo di Bari, oggetto di Parere della Commissione VIA n. 574 del 19.12.2010, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con nota prot.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

n. 1533 del 17.02.2023, ha fornito indicazioni su approfondimenti da condurre in sede di Progettazione Definitiva al fine dell'eventuale rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 in combinato disposto con l'art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, di competenza della Giunta Regionale.

Con nota prot. n. 150102/2024 del 25.03.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto in oggetto; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 12857-P del 12.04.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura, nell'ambito della "Procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D. lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D. lgs. 163/2006" ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ed il contributo istruttorio al Servizio II della DG ABAP e al Servizio III della DG ABAP.

Con nota prot. n. 4831-P del 19.04.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari del Ministero della Cultura ha comunicato che il procedimento sarà concluso dalla Direzione Generale, così come previsto ai sensi del D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019.

Con pec del 02.05.2024, RFI ha trasmesso l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori ai sensi dell'art. 10 bis della L.R. 20/2009 e l'asseverazione del tecnico progettista dell'importo di progetto – Reversale di incasso n. 51699 del 15.05.2024.

Con nota prot. n. 18194-P del 27.05.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio del Ministero della Cultura ha rappresentato che la competenza ad esprimere il parere previsto dall'art. 146 del D. lgs. 42/2004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR è della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari, evidenziando l'opportunità "che il parere della competente Soprintendenza ABAP sia rilasciato e quindi acquisito da codesta Regione Puglia, a valle delle valutazioni della Scrivente, in modo che l'autorizzazione paesaggistica possa considerare compiutamente anche le ulteriori valutazioni dettate dalla Scrivente nell'ambito della sopra richiamata verifica di ottemperanza".

Con nota prot. n. 23130-P del 09.07.2024 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere nell'ambito della procedura riferita alla Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006.

Con nota prot. n. 364388 del 17.07.2024 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari di acquisire il parere di competenza, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e artt. 90 e 95 delle NTA del PPTR, tenuto conto anche delle valutazioni della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari ha espresso *“parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall’art. 95 delle medesime NTA, alle seguenti condizioni.*

- a. tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell’ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate;*
- b. tutte le prescrizioni già imposte dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della competente Amministrazione Regionale con propria succitata nota avente prot. n. 0150102 del 25.03.2024, siano da intendersi come integralmente confermate.”*

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

L’intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** consiste nell’interramento della linea ferroviaria Bari S. Spirito – Bari Palese, a Nord di Bari, con realizzazione della Nuova Stazione di Bari Smistamento con annesso nuovo fascio di arrivi e partenze a servizio degli scali di Bari Lamasinata, Scalo ferruccio, Fascio ASI e il nuovo interporto.

La tratta rientra nella rete TEN-T Centrale Merci e Passeggeri ed appartiene al Corridoio Interoperabile Scandinavo – Mediterraneo, ai sensi del Regolamento (UE) N. 1315/2013 e del Regolamento Delegato (UE) 2017/849.

Il nuovo tracciato ha origine a sud di Giovinazzo, all’incirca al km 632+000 della linea Adriatica, si estende per circa 11,2 km e si sviluppa nella quasi sua interezza al di sotto del piano campagna; il proponente specifica che le scelte progettuali circa la presenza di opere sotterranee o di grande profondità sono dovuti ad aspetti di carattere idrologico. I primi 1,3 km si sviluppano quasi al piano campagna per poi entrare in una galleria artificiale di circa 3 km, che consente il sottoattraversamento della S.S. 16 e dei successivi assi viari; dopo circa 4,8 km il tracciato prosegue a cielo aperto, in trincea profonda, dove viene realizzato il nuovo impianto di stazione di S. Spirito – Palese, costituito da due marciapiedi ad isola da 250 m, ai quali si accede attraverso un sistema di scale mobili e ascensori che conducono al fabbricato di stazione posto al piano campagna; la trincea è interrotta da una galleria artificiale necessaria a creare aree a verde attrezzate, a servizio della nuova stazione, e a risolvere l’interferenza con via Nicholas Green; in uscita dall’impianto di stazione il tracciato inizia a salire e prosegue in galleria artificiale verso sud-est parallelamente alla S.S. 16; dopo un tratto allo scoperto, il tracciato entra nuovamente in galleria artificiale; dopo diversi sottoattraversamenti il tracciato piega verso nord-est al fine di evitare interferenze con l’aeroporto internazionale di Bari “Karol Wojtyła”, per poi uscire allo scoperto al km 9+780 ca, proseguire in trincea fino a riallacciarsi sul sedime della linea storica in corrispondenza del km 642+537.

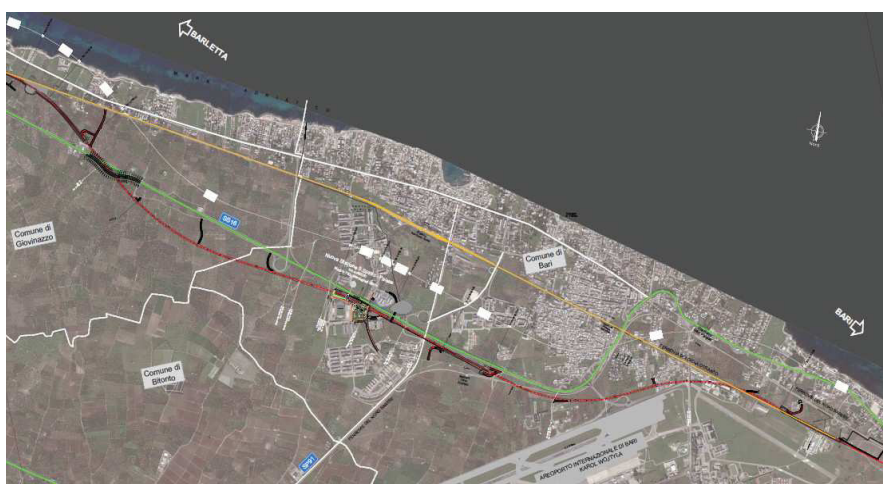


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

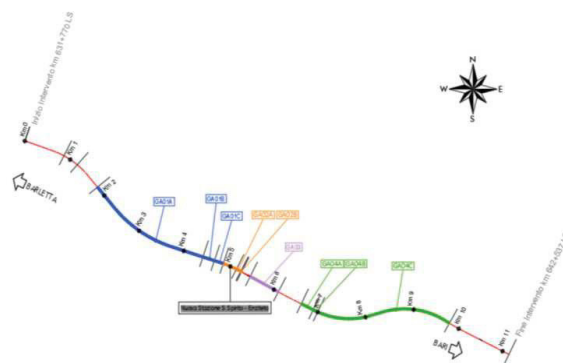
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*Inquadramento generale*

Globalmente, il progetto prevede la realizzazione di 4 gallerie artificiali, aventi uno sviluppo complessivo di circa 7 km.



*Gallerie artificiali lungo l'intervento*

Il Progetto prevede, inoltre, la realizzazione di nuove viabilità di ricucitura dei fondi interclusi, interventi su viabilità esistenti di carattere provvisorio e definitivo, nuove viabilità di accesso alle aree sicure realizzate agli imbocchi delle gallerie presenti sulla linea di progetto e viabilità di accesso ai piazzali in corrispondenza delle uscite secondarie, che garantiscono uscite e accessi laterali pedonali alle gallerie.







**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

superfici di tombamento delle aree di lavorazione e l'inerbimento di tutte le superfici di lavorazione (scarpate di trincee e rilevati, aree di cantiere, aree tecniche, ecc.), il "ripristino ante operam" dalle aree di cantiere da restituire all'uso originario e l'inserimento di elementi lineari costituiti da filari e fasce arboreo arbustive e elementi areali con l'impianto di arbusteti a macchia al fine di mascherare le opere in progetto e potenziare la funzionalità ecologica territoriale.

Il progetto prevede un "Modulo A – Filare arboreo", per circa 2.000 mq, da insediare al margine del corpo ferroviario, oltre la recinzione, con la finalità di mitigare l'inserimento paesaggistico dell'opera e mascherarne le opere maggiori in corrispondenza di ricettori sensibili, un "Modulo B – Fascia arbustiva", per circa 76.000 mq, da utilizzare ove il reimpianto di olivi non risulta tecnicamente fattibile in corrispondenza delle coperture delle gallerie artificiali, un "Modulo C – Reimpianto olivi", per circa 188.000 mq, prevalentemente in corrispondenza della copertura delle gallerie artificiali, dove risulti tecnicamente fattibile, al fine di ripristinare lo stato originario dei luoghi. Il "Modulo C" prevede la messa a dimora di 4 esemplari, di altezza minima 1,5 m ed età minima di 2 anni, ogni 400 mq, con una distanza tra le piante di 10 mt.

#### **TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR**

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

##### *Struttura idro-geo-morfologica*

- *Beni paesaggistici*: il tracciato ferroviario nella parte più ad Est ed il collettore IN09 interessano "**Fiumi, Torrenti e Corsi d'Acqua Pubblici**", ed in particolare "**Lama Balice**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR; inoltre, ad Ovest, un breve tratto del tracciato ferroviario e il collettore IN06 interessano "**Territori costieri**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato ferroviario nella parte più ad Est lambisce "**Lame e gravine**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 54 delle NTA del PPTR;

##### *Struttura ecosistemica e ambientale*

- *Beni paesaggistici*: il tracciato ferroviario nella parte più ad Est ed il collettore IN09 interessano il "**Parco Naturale Regionale – Lama Balice**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: gli interventi interessano anche "**Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali**" disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 72 delle NTA del PPTR;

##### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Beni paesaggistici*: gli interventi lambiscono "**Aree di notevole Interesse pubblico**", e più precisamente aree individuate con Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985, **PAE0115**, "**Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio delle lame ad Ovest e a Sud-Est di**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Bari.* La motivazione del vincolo risiede nel fatto che *“il territorio delle lame di Bari, Modugno, Bitonto, Palo, Bitetto, Binetto, Triggiano, Noicattaro, Rutigliano, Mola riveste notevole interesse perchè caratterizzato da gravine e lame che dalle propaggini collinari delle Murge arrivano al mare”*. L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* la viabilità NV09 e il PT10 interessano **“Città consolidata”**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77 e dalle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR; la parte Ovest del tracciato ferroviario, per circa 5 km, e le relative opere connesse, ricadono all'interno di **“Paesaggi rurali”**, ed in particolare del **“Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del Nord Barese”**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; infine, il tracciato ferroviario, in due tratti in galleria artificiale, ed il collettore IN06, interessano **“Strade a valenza paesaggistica”**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

**L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 e 83 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:**

- *Art. 45 co. 2 lett. a1) – realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, fatta eccezione per le opere finalizzate al recupero/ripristino dei valori paesistico/ambientali;*
- *Art. 83 co. 2 lett. a1) – compromissione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare: dei muretti a secco e dei terrazzamenti; delle architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane; della vegetazione arborea e arbustiva naturale, degli ulivi secolari, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive; dei caratteri geomorfologici come le lame, le serre, i valloni e le gravine.*

#### **VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA**

Preliminarmente si specifica che il co. 3 lett. b6) dell'art. 45 delle NTA del PPTR ritiene ammissibile la *“realizzazione di infrastrutture e servizi pubblici finalizzati alla riqualificazione di insediamenti esistenti, purché la posizione e la disposizione planimetrica non contrastino con la morfologia dei luoghi e le tipologie, i materiali e i colori siano coerenti con i caratteri paesaggistici dell'insediamento”*.

Il proponente non ha inteso dimostrare l'ammissibilità dell'intervento rispetto alla suddetta norma paesaggistica, non verificando se l'infrastruttura abbia le caratteristiche di integrazione paesaggistica richieste; considerando, comunque, che le lavorazioni comporteranno la rimozione di un cospicuo numero di ulivi, i quali contribuiscono ad identificare la *Figura territoriale* attraversata, per via del contrasto con le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR per i

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

“Paesaggi rurali”, le opere potranno essere autorizzate solo in deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR.

Pertanto, con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: *“Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”*

In relazione all’analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, si rappresenta che il Progetto Preliminare del Riassetto del Nodo di Bari è stato esaminato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS che con parere n. 574 del 19.12.2010 (parere inviato con nota del Ministro dell’Ambiente 27.12.2010, prot. 39786 al MIT) ha prescritto, con riferimento al Progetto Preliminare per la Tratta a Nord di Bari, di *“valutare, in analogia con quanto previsto per la tratta a sud, la possibilità di realizzare un percorso alternativo in distacco dall’attuale sedime di progetto, posto ad ovest di esso, con lo scopo di evitare l’attraversamento e l’interferenza con aree fortemente urbanizzate”*.

Il proponente afferma:

*“Il presente Progetto Definitivo del “Nodo di Bari: Bari Nord - Variante di tracciato tra Santo Spirito e Palese” è stato dunque sviluppato come soluzione di variante al Progetto Preliminare del 2009 oggetto di Parere VIA e sulla base delle prescrizioni e pareri ricevuti in fase di iter autorizzatorio del Progetto Preliminare del 2021.”*

[...]

*“Le scelte progettuali circa la presenza di questa successione di opere sotterranee o di grande profondità sono dovuti ad aspetti di carattere idrologico. Il tracciato ferroviario di progetto, infatti, lungo il suo corridoio, interferisce con una serie di bacini idrografici, che seppur non caratterizzati da incisioni ben visibili sul territorio, possono dar luogo, per i tempi di ritorno di progetto, a portate non trascurabili (vedi relazione idrologica). La configurazione della variante presentata nel PFTE di prima fase prevedeva una serie di lunghe trincee ferroviarie per garantire la sicurezza dell’infrastruttura e dei passeggeri. Ciò avrebbe comportato un sistema di difesa idraulica a monte delle stesse (canali di gronda), in grado di intercettare e convogliare le acque di scorrimento superficiale, evitando che queste potessero interessare la piattaforma ferroviaria e allo stesso tempo determinare un aumento dei livelli idrici a monte, rispetto alle condizioni ante-operam. È stato valutato, che tale sistema di raccolta, avrebbe inevitabilmente determinato una concentrazione dei deflussi e, non potendo contare su dei recapiti idonei nel reticolo idrografico di superficie (praticamente inesistente), avrebbe richiesto la realizzazione di numerosi bacini di laminazione e condotte/canali di scarico a mare, con i conseguenti impatti sul territorio, sulle infrastrutture esistenti e sulle proprietà. Pertanto, la direzione progettuale è stata quella di limitare il più possibile l’estensione delle trincee compatibilmente con le esigenze funzionali, geometriche, costruttive, economiche, di sicurezza e di esercizio della linea. La riduzione delle trincee, a fronte di un aumento delle gallerie artificiali, operata in questa fase, ha consentito di mitigare notevolmente l’impatto della linea sull’idrografia di superficie (oltre che sul territorio in generale), lasciandola inalterata per gran parte del tracciato e prevedendo il sistema di difesa precedentemente descritto, solo laddove non è risultato tecnicamente fattibile l’introduzione di tratti coperti (trincee di approccio, stazione e piazzale P.E.S.). Quanto oggetto di questo documento è stato sviluppato anche sulla base delle indicazioni riportate nel PFTE di prima fase. In particolare, l’analisi dei tracciati è stata eseguita tenendo conto delle richieste della committenza e nell’ottica dell’ottimizzazione degli stessi in funzione dell’impatto sul territorio. La velocità di tracciato imposta alla linea ferroviaria è pari a 180 km/h. Tale scelta è determinata dalla necessità di adottare raggi di curvatura pari a 1600*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*m, che consentano uno sviluppo planimetrico con un impatto minore sul territorio, e di diminuire l'ingombro della sede ferroviaria nelle aree interessate da vincoli al contorno (ad es. l'area militare). La velocità di tracciato a 180 km/h consente comunque di ottenere una velocità di rango pari a 200km/h, garantendo pertanto le stesse prestazioni."*

Il Ministero della Cultura, con nota prot. n. 5489-P del 14.02.2022, in relazione alle alternative localizzative, ha chiesto di *"valutare e approfondire lo studio di fattibilità di una alternativa localizzativa dell'attuale previsione progettuale, che preveda, con particolare riferimento al tratto di infrastruttura ricadente nell'ambito territoriale del comune di Giovinazzo, l'avvicinamento del tracciato ferroviario alla S.S. 16 in parallelo ad essa, al fine, da un lato, di ottimizzare l'eccessivo consumo di suolo che l'attuale previsione localizzativa andrebbe a determinare, dall'altro, di evitare la definizione di un nuovo "segno" infrastrutturale che l'attuale previsione localizzativa genererebbe, su giacitura del tutto avulsa dalla trama agraria che caratterizza originariamente i luoghi, e abbastanza distante dal "taglio infrastrutturale" territoriale già presente e ben individuabile nell'ambito dello stesso contesto, e costituito dalla sopra citata strada statale n.16."*

Il proponente afferma:

*"la progettazione preliminare è stata sviluppata sulla base della soluzione scelta da RFI in cui sono state confrontate alternative progettuali mediante l'Analisi Multicriteria, che ha consentito di determinare la soluzione vincente, ovvero la soluzione che rispondente agli obiettivi dei decisori.*

*Nello studio di Prefattibilità sviluppato da RFI per la nuova linea è stata imposta una velocità pari a  $V = 200$  km/h.*

*Nelle ottimizzazioni sviluppate durante lo sviluppo dello Studio Preliminare, la velocità di tracciato imposta alla linea ferroviaria, è stata portata a 180 km/h. Tale scelta è determinata dalla necessità di adottare raggi di curvatura pari a 1600m, che consentono uno sviluppo planimetrico con un impatto minore sul territorio e diminuire così l'ingombro della sede ferroviaria nelle aree interessate da vincoli al contorno (vedi area militare).*

*Tale scelta di velocità di tracciato garantisce comunque di ottenere una velocità di rango pari a 200 km/h, pertanto si ottengono le stesse prestazioni.*

*Il posizionamento dell'innesto della variante al km 631+770 è legato alla geometria della linea esistente e alla presenza a nord ovest dell'impianto di stazione di Giovinazzo (km 630+190). Si evidenzia che in uscita dall'impianto di stazione (PSE km 630+786) la linea esistente attraversa la Lama Castello, soggetta a vincolo idrologico in base al PAI, identificata come area ad alta pericolosità idraulica (rif. Figura 4) nonché zona vincolata come Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (ex art. 142 co. 1 lett c) del d. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.*

*Realizzare un tracciato il più possibile parallelo alla esistente infrastruttura viaria SS16, avrebbe comportato l'anticipazione dell'innesto di circa 1,5 km verso Giovinazzo rispetto a quanto previsto in progetto; vista l'interferenza con l'asta idraulica, la nuova infrastruttura avrebbe dovuto garantire la compatibilità idraulica con la Lama Castello e il conseguente innalzamento della livelletta ferroviaria, realizzando, secondo le nuove disposizioni normative, una nuova opera di scavalco in area vincolata.*

*Inoltre, l'innalzamento del piano ferroviario avrebbe reso infattibile l'allaccio della nuova linea ferroviaria alla radice sud dell'impianto di Giovinazzo esistente.*

*Si evidenzia che la suddetta ipotesi di innalzamento della linea avrebbe comportato l'interferenza con la viabilità di scavalco della linea Adriatica, realizzata a seguito della soppressione del passaggio a livello al km 631+274 (rif. segnposto denominato CVF nella ortofoto di seguito riportata) e il conseguente rifacimento dell'opera ed eventuale ricollocazione sul territorio.*

*Si evidenzia non di meno che la presenza del vincolo architettonico della Torre delle Pietre Rosse (ARK0167 - Vincolo architettonico diretto ai sensi della L. 42/2004) ha influito sulla scelta di non perseguire*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*nell'approfondimento del corridoio descritto, poiché si sarebbe trovato nella traiettoria della linea ferroviaria ipotizzata.*

*Per tali motivazioni è stato scelto il posizionamento dell'innesto della linea in variante al km 631+770.*

*[...]*

*Allo scopo di ridurre al minimo l'impatto sul territorio e limitare l'interclusione di aree, il tracciato prosegue planimetricamente, sempre in galleria artificiale, quasi parallelo all'asse della Strada Statale 16bis e superato lo svincolo della SS16 (km 4+200) inizia a piegare verso nord per consentire l'ubicazione della nuova stazione in corrispondenza del campo sportivo in località Enzitetò. Anche in questo caso la scelta progettuale (Figura 10) ha evitato l'interferenza con l'unico svincolo della SS16 di entrata/uscita lato sud dell'abitato di "Le Macchie"*

*[...]*

*Come precedentemente rappresentato, ribadito pertanto che il tracciato si sviluppa in galleria artificiale, l'eventuale stretto affiancamento della nuova linea ferroviaria con la SS16 avrebbe prodotto due nuovi punti di interferenza tra l'infrastruttura ferroviaria e la rampa di svincolo esistente. Tale ulteriore interferenza avrebbe comportato un importante impatto sulla circolazione su uno svincolo importante che collega la SS16 al centro abitato verso il litorale*

*[...]*

*In linea generale, le scelte progettuali circa la presenza di questa successione di opere sotterranee o di grande profondità sono dovuti anche ad aspetti di carattere idrologico.*

*Il nuovo tracciato in variante è stato sviluppato nell'ottica sia di arrecare il minor disturbo al territorio, già compromesso dalla realizzazione delle esistenti infrastrutturali, sia a limitare le interferenze con aree vincolate e con le infrastrutture esistenti sul territorio.*

*Infatti, la nuova struttura ferroviaria risulta essere in galleria artificiale per il 90% circa dell'intero sviluppo, restituendo trasversalità al territorio."*

Con riferimento all'ulteriore richiesta di "verificare la fattibilità tecnica del prolungamento della galleria GA03 fino al superamento della Torre Ricchizzi, prevedendo le opere di mitigazione consistenti nel reimpianto degli olivi interferenti, laddove perseguibile";

il proponente afferma:

*"In aggiunta alle valutazioni tecniche sopra espresse relative ai possibili impatti sulle opere di Progetto Preliminare derivanti dal prolungamento della GA03 e copertura della trincea TR05, è stata altresì condotta una Analisi Multicriteria al fine di mettere a confronto la soluzione originaria di Progetto Preliminare (confermata nel Progetto Definitivo) con la soluzione che prevede la chiusura della trincea TR05 con conseguente individuazione di un'unica galleria equivalente costituita dalle WBS GA01, GA02, GA03 e GA04.*

*Come noto, l'Analisi Multicriteria rappresenta lo strumento di supporto all'individuazione, fra le diverse alternative, della soluzione che meglio si adatta agli obiettivi del progetto, ricercando la "giustificata", ossia quella che, nel confronto basato su una molteplicità di indicatori, risulta preferibile rispetto alle altre alternative decisionali.*

*I risultati ottenuti dall'allegata Analisi Multicriteria condotta (codifica IADR00016RGEF0005001A) mostrano come con riferimento alle categorie Complessità infrastrutturale, Sostenibilità ambientale, Sostenibilità sociale e Realizzazione ed economia del progetto la Soluzione di PD risulti la "giustificata" rispetto alla soluzione che prevede la chiusura della TR05."*

*[...]*

*"La Soluzione di PD risulta preferibile principalmente dal punto di vista della Complessità Infrastrutturale, della Sostenibilità ambientale e della Realizzazione ed Economia del progetto: il mantenimento della trincea così come prevista nella Soluzione di PD implica un risparmio nei costi dovuto al mantenimento dell'attuale assetto della linea (evitando il prolungamento della GA03), ma ciò comporta una maggiore produzione di CO2e, dal*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*momento che tutto il materiale di scavo dovrà essere portato in discarica e non riutilizzato in loco (come, invece, avverrebbe per realizzare il ricoprimento della galleria), con un conseguente maggior impatto delle emissioni prodotte dai mezzi pesanti.*

*Anche nell'ambito della Sostenibilità ambientale e della Complessità Infrastrutturale la Soluzione di PD supera l'alternativa soluzione progettuale con chiusura della TR05: nonostante la maggior impronta sul territorio, la soluzione in trincea, comporta una minore necessità di adottare misure per il drenaggio ferroviario e stradale (vasche a dispersione e impianti di sollevamento)."*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sull'analisi delle alternative localizzative: il tracciato scaturisce da un successivo affinamento progettuale conseguente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, n. 574 del 19.12.2010, che, nella riqualificazione dell'infrastruttura, imponeva di evitare l'attraversamento e l'interferenza con aree fortemente urbanizzate. A seguito di richieste del Ministero della Cultura, il proponente ha dimostrato che la soluzione prospettata col Progetto definitivo non ha alternative localizzative, in quanto preferibile rispetto all'avvicinamento del tracciato ferroviario alla S.S. 16, nonché rispetto all'eventuale chiusura della trincea TR05 con conseguente individuazione di un'unica galleria equivalente costituita dalle WBS GA01, GA02, GA03 e GA04. Inoltre, con nota prot. n. AOO\_145\_1533 del 17.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha affermato che la scelta di realizzare una cospicua parte di tracciato in galleria artificiale permette di ridurre la frammentazione delle aree, soprattutto di quelle più naturali, ed evitare la creazione di numerosi margini e relitti, che rappresentano alcune delle maggiori criticità legate all'inserimento delle infrastrutture nel paesaggio, insieme al consumo di suolo necessario alla realizzazione delle opere; la frammentazione delle aree costituisce, difatti, ulteriore elemento di disturbo per la struttura ecosistemica e ambientale.

Con la suddetta nota prot. n. AOO\_145\_1533 del 17.02.2023 è stato chiesto di verificare che gli interventi e le aree di cantiere non comportino rimozione/trasformazione della vegetazione naturale, né eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica nelle aree immediatamente limitrofe a **"Lama Balice"**, su cui insiste una sovrapposizione di tutele: **"Lame e gravine"**, **"Fiumi, Torrenti e Corsi d'Acqua Pubblici"**, **"Aree di notevole Interesse pubblico"**, **"Parco Naturale Regionale – Lama Balice"** e relativa **"Area di rispetto"**.

In sede di progettazione definitiva è stato modificato il canale di scarico in Lama Balice, collettore IN09. Il proponente specifica che:

*"Relativamente al Parco Naturale Regionale Lama Balice, dalla consultazione delle fonti, si riscontra un gradiente di naturalità proporzionale alla distanza dalla linea di costa. Facendo riferimento alla superficie del Parco che rientra nell'area di studio, si nota uno scarso livello di naturalità, con dominanza di colture ed elementi antropici. Uniche aree naturali risultano i prati e pascoli derivanti dall'abbandono dei campi (sintaxon "Brometalia rubenti-tectori, Stellarietea mediae") e un'area associabile alla formazione Cespuoglieti e arbusteti. Dall'analisi di dettaglio" [...] "si evince l'assenza del Cespuoglieto."*

[...]

*"I rilievi evidenziano una vegetazione tipica di ambienti paludosi, derivante dalla presenza della lama Balice, si rileva infatti una presenza residuale di canneti (Phragmites australis), che però risulta soggetta a pratiche manutentive e di sfalcio a raso (Figura 4), rendendo il potenziale habitat faunistico, non continuo nel tempo e di conseguenza poco idoneo alla presenza di popolazioni faunistiche."*

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*Inoltre, l'area risulta allo stato attuale fortemente antropizzata, con la presenza di lavori di installazione di tubature e di tombini, rilevandosi quindi un'area poco naturale e in degrado, non adatta alla conservazione della fauna."*

*[...] "le aree a pascolo naturale presentano un basso valore ecologico, fortemente condizionati dai contesti urbani circostanti e soggetti a sfalcio e manutenzione. Le analisi hanno quindi evidenziato nell'area interessata del Parco, uno scarso livello di naturalità e l'assenza di habitat di interesse comunitario, caratteristiche che si riflettono direttamente sulla componente faunistica, laddove presente, composta principalmente di specie euriecie e di scarso interesse ecologico."*

**Le analisi condotte dal proponente trovano riscontro negli elaborati del PPTR, in quanto l'area oggetto di intervento non è caratterizzata dalla presenza di "Formazioni arbustive in evoluzione naturale", né da puntuali complessi vegetazionali naturali; in ogni caso, al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio nelle vicinanze di un elemento di alto valore ecologico, quale Lama Balice, si ritiene necessaria la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del collettore IN09.**

Con riferimento all'interessamento dell'"**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**", ed in particolare l'area di rispetto di "**Torre Ricchizzi**", si prende atto che in sede di progettazione definitiva non vi è più la diretta interferenza delle lavorazioni con l'area di rispetto della Testimonianza. Inoltre, il proponente ha trasmesso un Dossier fotografico e foto-simulazioni relativo a "**Torre Ricchizzi**" - elaborato IADR00D22DXIM0002002A, col quale si dimostra che **le opere previste non pregiudicano la conservazione del sito storico culturale.**

In relazione all'interferenza con i "**Paesaggi rurali**", è stato chiesto di effettuare un'analisi specifica delle interferenze con gli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario e in particolare muretti a secco e terrazzamenti, architetture minori in pietra o tufo, a secco e non quali specchie, trulli, lamie, cisterne, fontanili, neviere, pozzi, piscine e sistemi storici di raccolta delle acque piovane, vegetazione arborea e arbustiva naturale, ulivi secolari, siepi, filari alberati, pascoli e risorgive; è stato chiesto, inoltre, che all'individuazione corrisponda una coerente scelta progettuale, privilegiando la tutela e/o lo smontaggio/rimontaggio in situ, per quanto riguarda gli elementi antropici e l'espianto/reimpianto per gli elementi vegetazionali.

Il proponente ha prodotto uno specifico elaborato "Ricognizione Casedde" - elaborato IADR00D22RHIM0002004B, con documentazione fotografica e descrittiva dei manufatti interferenti totalmente o parzialmente nell'ambito della realizzazione del progetto in oggetto, individuando 10 "casedde" in prossimità degli interventi da realizzare; di queste, solo 5 risultano direttamente interferenti con l'infrastruttura.

**Il proponente non ha previsto una specifica scelta progettuale, ma dall'analisi dell'elaborato trasmesso si ritiene che le casedde n. 5 e n. 6 abbiano conservato i caratteri tipici dell'architettura rurale minore e che, pertanto, siano degne di recupero con procedura di smontaggio e rimontaggio in area limitrofa.**



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Inoltre, il proponente ha effettuato il censimento degli elementi vegetazionali tipici del paesaggio rurale interessato, individuando 5985 ulivi, di cui 119 monumentali e circa 400 ulteriori alberature (mandorlo, fico, carrubo, prugno, fico d'india).

**Si ritiene che gli ulivi interferiti e oggetto di espianto debbano essere obbligatoriamente reimpiantati nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora questi ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari, così come previsto in progetto.**

Con nota prot. n. AOO\_145\_1533 del 17.02.2023 è stato chiesto di dettagliare le scelte riguardanti i margini, i relitti e le aree ferroviarie attualmente utilizzate e che saranno dismesse, concertando con i Comuni di Bari e di Giovinazzo la realizzazione degli interventi auspicati dal PPTR, quali la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" e/o la rinaturalizzazione, al fine di conseguire la ricostituzione del territorio.

Le scelte a maggiore scala si individuano negli elaborati delle Opere a verde e riguardano sia le opere di linea, che le aree di cantiere e prevedono: "ripristino ante operam", "ripristino aree di deposito temporaneo di ulivi", "filare arboreo", "fascia arbustiva" e "reimpianto ulivi".

**In sede di progettazione esecutiva dovrà essere dettagliata la modalità di recupero paesaggistico delle aree di risulta, delle aree derivanti dalle demolizioni di fabbricati che non saranno utilizzate come sedime infrastrutturale, orientando prioritariamente tali modalità alle rinaturalizzazioni, alle permeabilizzazioni, all'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone.**

Per quanto riguarda le aree ferroviarie attualmente utilizzate e che saranno dismesse (cd "linea storica"), il proponente afferma che:

*"RFI si impegna a redigere apposite Convenzioni/Protocolli di Intesa per individuare l'iter tecnicoamministrativo che disciplini tra la medesima RFI e gli EELL la rigenerazione urbana degli asset ferroviari non più funzionali all'esercizio a seguito della realizzazione dell'intervento, con particolare riferimento all'acquisto delle aree e/o fabbricati, alla definizione degli aspetti patrimoniali e gestionali nonché agli indirizzi progettuali rispetto alle tematiche inerenti:*

- *riqualificazione urbana della sede ferroviaria dismessa privilegiando anche progetti di mobilità lenta;*
- *interventi di recupero e/o trasformazione/valorizzazione dei fabbricati della Fermata di Bari Palese, della stazione di Bari S. Spirito e delle aree limitrofe."*

**Al termine dei lavori la riqualificazione delle aree in corrispondenza della dismissione della linea storica permette una ricostituzione omogenea e continua dei valori paesistico-ambientali; potranno essere concordate con gli enti territoriali competenti, ed in primo luogo con i Comuni di Bari e di Giovinazzo, le specifiche modalità di ricostituzione di tali valori paesistico-ambientali, che comunque, in applicazione degli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso della Scheda d'Ambito "La Puglia centrale" e del Paesaggio rurale "Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del Nord Barese", delle Invarianti strutturali delle Figure territoriali attraversate, non potranno che**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**prevedere la ricostituzione del territorio attraverso la realizzazione di percorsi per la “mobilità dolce” e/o la rinaturalizzazione; si concorda con la necessità di prevedere interventi di recupero e/o trasformazione/valorizzazione dei soli fabbricati della Fermata di Bari Palese, della stazione di Bari S. Spirito già esistenti, con esclusione di previsione di nuove volumetrie sui tracciati ferroviari.**

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all’art. 37** si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell’Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l’area d’intervento appartiene all’ambito paesaggistico **“La Puglia centrale”** e alle relative figure territoriali **“La piana olivicola del Nord Barese”** e **“La conca di Bari e il sistema radiale delle lame”**.

L’ambito de **“La Puglia Centrale”** è caratterizzato da una estesa superficie rocciosa, uniformemente degradante verso il mare per mezzo di una serie di terrazzi raccordati da scarpate più o meno evidenti, aventi allungamento parallelo a quello della linea di costa.

Dal punto di vista idrografico, i bacini del versante adriatico delle Murge, con corsi d’acqua tipo Lame, sono caratterizzati dalla presenza di un’idrografia superficiale di natura fluvio-carsica e contraddistinte da un regime idrologico episodico.

Per quanto riguarda il sistema agro ambientale, la principale matrice dell’ambito è rappresentata dalla distesa olivetata che quasi senza soluzione di continuità partendo dalla costa raggiunge la base dell’altopiano murgiano. In questo sistema agricolo gli elementi di naturalità sono rappresentati quasi esclusivamente dai corsi delle Lame e dalla vegetazione associata e da lembi boscati sparsi.

Tra le Invarianti Strutturali delle figure territoriali interessate il PPTR individua il sistema agro-ambientale che, coerentemente con la struttura morfologica, varia secondo un gradiente ovest-est, dal gradino pedemurgiano alla costa, costituito dalle colture arborate caratterizzate dalla consociazione di oliveti, mandorleti e vigneti, dalla coltura di qualità dell’olivo che domina l’entroterra, dai residui di orti costieri e pericostieri, nonché il sistema radiale delle lame della conca di Bari, costituito dal reticolo ramificato delle valli fluvio-carsiche, che discende l’altopiano delle Murge alte e attraversa la piana di Bari con una conformazione a raggiera. Questo sistema rappresenta la principale rete di alimentazione e di deflusso superficiale delle acque e dei sedimenti dell’altopiano e la principale rete di connessione ecologica tra l’ecosistema dell’altopiano e la costa adriatica.

- A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che:

*“Al fine di limitare gli effetti sull’idrografia di superficie, lasciandola inalterata per gran parte del tracciato ferroviario in progetto, la direzione progettuale è stata quella di limitare il più possibile l’estensione delle trincee, prevedendo lunghi tratti in galleria artificiale.*

*Inoltre, per consentire un corretto deflusso delle acque in presenza della nuova infrastruttura, è stata prevista la installazione di vasche di laminazione collegate al recapito finale mediante condotte e canali di scarico.*

*Rispetto al complesso delle opere previste, solo un limitato tratto ferroviario in progetto, di estensione di circa 230 metri, corrispondente al 2% dello sviluppo complessivo dell’opera, risulta ricadere all’interno dei*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare (art. art. 142 co1 lett. a) DLgs 42/2004 e smi). Rispetto a tale rapporto si evidenzia che il tratto in esame si localizza in stretto affiancamento alla infrastruttura ferroviaria esistente che, allo stato attuale, risulta già interessare la succitata area tutelata per legge.*

*In aggiunta a ciò, si specifica che le aree di cui all'art. 142, co. 1 lett. a) del DLgs 42/2004 e smi risultano parzialmente interessate dal Collettore (IN01), attraversando l'ambito costiero per quanto possibile in affiancamento alla viabilità ed ai tessuti residenziali esistenti. I complessi processi di trasformazione insediativa dell'area costiera e, tra questi, la realizzazione della linea ferroviaria ad oggi esistente, hanno profondamente modificato l'originaria configurazione dell'area stessa. L'area interessata dalle opere risulta caratterizzata da una intensa presenza di tessuti edilizi compatti e consolidati, di aree produttive diffuse e relative arterie infrastrutturali, ove non emerge la presenza di quegli elementi connotanti il sistema costiero quali, le aree umide costiere, le sorgenti carsiche e gli sbocchi a mare delle lame."*

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che:

*"L'opera ferroviaria in progetto si sviluppa in buona parte in affiancamento alla linea ferroviaria esistente o in sostituzione di quest'ultima mediante lunghi tratti in galleria artificiale.*

*Rispetto all'ambito di localizzazione della tratta in progetto il territorio risulta connotato dalla presenza dell'elemento di connessione costiera e quello di connessione del corso d'acqua episodico, rappresentato da Lama Balice, così come riportato dalla Rete Ecologica Regionale. Nello specifico, se il primo di detti elementi risulta interessato da un limitato tratto in progetto previsto in affiancamento stretto alla linea ferroviaria storica esistente e, pertanto, già insistente sull'elemento della rete ecologica, l'elemento di connessione del corso d'acqua episodico della Lama Balice, seppur in prossimità dell'opera in progetto, non ne risulta direttamente interessato.*

*Tali circostanze, unitamente ai lunghi tratti che si sviluppano in galleria artificiale, consentono di poter escludere l'inserimento di nuovo elemento di disturbo allo spostamento della fauna da parte delle nuove opere in progetto.*

*L'ultimo tratto in progetto, che si sviluppa in affiancamento alla linea ferroviaria esistente, risulta prossimo al corso d'acqua Lama Balice. Quest'ultimo, seppur non direttamente interessato dalle opere, costituisce un elemento di connessione del corso d'acqua episodico della rete ecologica che, come definito dall'allegato 9 al PPTR "La rete ecologica territoriale", risulta interessato solo saltuariamente dallo scorrimento naturale delle acque e, più spesso, utilizzato come recettore di acque di origine antropica.*

*In aggiunta a ciò, si specifica che Lama Balice costituisce uno dei due recapiti finali delle acque convogliate nelle vasche di laminazione, previste al fine di ridurre gli effetti sul deflusso delle acque legati alla presenza della infrastruttura ferroviaria. Lo scarico nella Lama Balice avviene con un tombino a doppia canna dotato di valvola anti-riflusso. L'opera di recapito è costituita da una scogliera in massi per evitare l'erosione localizzata allo scarico."*

*"L'opera ferroviaria in progetto si sviluppa in buona parte in affiancamento alla linea ferroviaria esistente o in sostituzione di quest'ultima mediante lunghi tratti in galleria artificiale.*

*Il tratto in variante risulta inserirsi all'interno di un paesaggio a prevalente vocazione agricola, in particolare uliveti, ben rappresentati sul territorio, e solo in parte aree con vegetazione naturale, costituite da pascoli naturali, praterie ed incolti.*

*In tal senso, un elemento fondamentale dell'intera progettazione è rappresentato dalle opere a verde previste a corredo dell'opera ferroviaria, in quanto in corrispondenza dei lunghi tratti che si sviluppano in galleria artificiale sono previsti sestri di impianto che prevedono la piantumazione di nuovi olivi e fasce*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

*arbustive, al fine di incrementare la biodiversità dei luoghi, nonché di ricomporre la struttura del paesaggio interessato dalla linea oggetto di intervento.*

- A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali  
*“L’opera ferroviaria in progetto si sviluppa in buona parte in affiancamento alla linea ferroviaria esistente o in sostituzione di quest’ultima mediante lunghi tratti in galleria artificiale.  
Il tratto in variante risulta inserirsi all’interno di un paesaggio a prevalente vocazione agricola, in particolare uliveti, ben rappresentati sul territorio, e solo in parte aree con vegetazione naturale, costituite da pascoli naturali, praterie ed incolti.  
In tal senso, un elemento fondamentale dell’intera progettazione è rappresentato dalle opere a verde previste a corredo dell’opera ferroviaria, in quanto in corrispondenza dei lunghi tratti che si sviluppano in galleria artificiale sono previsti sesti di impianto che prevedono la piantumazione di nuovi olivi e fasce arbustive, al fine di incrementare la biodiversità dei luoghi, nonché di ricomporre la struttura del paesaggio olivato interessato dalla linea oggetto di intervento.”*

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla generale compatibilità dell’intervento con le Strutture paesaggistiche dell’Ambito attraversato.

Gli interventi previsti in prossimità di Lama Balice, su cui insiste una sovrapposizione di tutele, “Lame e gravine”, “Fiumi, Torrenti e Corsi d’Acqua Pubblici”, “Aree di notevole Interesse pubblico”, “Parco Naturale Regionale – Lama Balice” e relativa “Area di rispetto”, elementi di pregio delle Strutture idro-geo-morfologica, ecosistemica e ambientale ed antropica e storico-culturale, non comportano l’interessamento di “Formazioni arbustive in evoluzione naturale” e, più in generale, di complessi vegetazionali naturali e, pertanto, non pregiudicano la funzionalità della Rete Ecologica Regionale nell’areale considerato.

Inoltre, le scelte progettuali comportanti ampi tratti in Galleria Artificiale e le Opere a verde previste, consentono la ricostituzione del territorio e di non pregiudicare i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici, caratterizzati dalla presenza di elementi antropici, seminaturali e naturali quali muretti a secco e architetture minori, di vegetazione arborea e arbustiva naturale e della matrice olivetata tipica del paesaggio interessato; inoltre, i filari arborei previsti, con impianto di Roverella (*Quercus pubescens*) di altezza minima pari a 2 m ed età minima di 4 anni, al momento dell’impianto, consentono di mitigare l’inserimento paesaggistico dell’opera, salvaguardando i ricettori sensibili, incrementando la funzione ecologica in prossimità dell’infrastruttura e contenendo l’impatto visivo; le fasce arbustive, con piantumazione di Corbezzolo (*Arbutus unedo*), Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e Mirto (*Myrtus communis*), consentono di ricucire il territorio in corrispondenza delle coperture delle gallerie artificiali ove il reimpianto di olivi non risulta tecnicamente fattibile.

Con riferimento all’Obiettivo di *Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee* si ritiene necessaria la ricostituzione del territorio attualmente interessato dalla linea storica attraverso la realizzazione di percorsi per la “mobilità dolce” e/o la rinaturalizzazione.

Dal punto di vista percettivo le analisi condotte dal proponente dimostrano che le trasformazioni previste non alterano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura della figura territoriale attraversata. Il tratto iniziale dell’intervento, più prossimo a Giovinazzo, è inserito in un brano di paesaggio suborizzontale caratterizzato da una uniforme distesa olivetata che, unitamente ai cospicui tratti in galleria artificiale,



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

riduce la percezione dell'infrastruttura e permette la generale mitigazione visiva della stessa; in prossimità della città di Bari, invece, la maggiore infrastrutturazione del territorio permette di assorbire nel paesaggio i nuovi segni derivanti dall'inserimento del tracciato ferroviario e delle opere connesse.

#### **CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI**

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari con nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto *"Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese. CUP: J11C0900000009"*, di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 45 e 83 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 150102/2024 del 25.03.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia prevista la realizzazione di corridoi ecologici utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari lungo almeno uno dei due lati del tracciato del collettore IN09;
- in sede di progettazione esecutiva dovrà essere dettagliata la modalità di recupero paesaggistico delle aree di risulta, delle aree derivanti dalle demolizioni di fabbricati che non saranno utilizzate come sedime infrastrutturale, orientando prioritariamente tali modalità alle rinaturalizzazioni, alle permeabilizzazioni, all'introduzione di specie arboree ed arbustive autoctone;
- gli ulivi interferiti e oggetto di espanto siano reimpiantati nella stessa area d'intervento come elementi dei tipologici individuati, qualora ricadano in corrispondenza dei tracciati in progetto, salvo che gli stessi siano in cattivo stato fitosanitario, tale da rendere altamente improbabile il successo del reimpianto, o sottoposti alla normativa per il contrasto al batterio della *Xylella fastidiosa*; in tali casi è ammessa la sostituzione con nuovi esemplari, così come previsto in progetto;
- le "casette" n. 5 e n. 6 siano smontate e rimontate in area limitrofa;
- al termine dei lavori sia effettuata la riqualificazione anche delle aree in corrispondenza della dismissione della linea storica, in quanto risulta necessaria una ricostituzione omogenea e continua dei valori paesistico-ambientali; potranno essere concordati con gli enti territoriali competenti, ed in primo luogo con i Comuni di Bari e di Giovinazzo, le specifiche modalità di ricostituzione di tali valori paesistico-ambientali, che comunque, in applicazione degli indirizzi, direttive e prescrizioni d'uso della Scheda d'Ambito *"La Puglia centrale"* e del Paesaggio rurale *"Parco Agricolo Multifunzionale di valorizzazione delle torri e dei casali del Nord Barese"*, delle Invarianti strutturali delle Figure territoriali attraversate, non potranno che prevedere la ricostituzione del territorio attraverso la realizzazione di percorsi per la "mobilità dolce" e/o la rinaturalizzazione; si concorda con la necessità di prevedere interventi di recupero e/o trasformazione/valorizzazione dei soli fabbricati della Fermata di Bari Palese, della stazione di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Bari S. Spirito già esistenti, con esclusione di previsione di nuove volumetrie sulla linea ferroviaria.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 9151-P del 23.07.2024 della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari:

- *“tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell’ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell’art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate”.*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

**Ing. Francesco NATUZZI**



Francesco  
Natuzzi  
24.07.2024  
11:40:19  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *AD INTERIM* DEL SERVIZIO  
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

**Arch. Vincenzo LASORELLA**



Vincenzo  
Lasorella  
24.07.2024  
14:56:55  
GMT+01:00



*Ministero della Cultura*

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Alla REGIONE PUGLIA  
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e  
Qualità Urbana  
Sezione Tutela e Valorizzazione del  
Paesaggio  
Servizio Osservatorio e Pianificazione  
Paesaggistica  
Via Gentile, 52  
70100 BARI  
Pec:  
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

*Risposta al Foglio del 17.07.2024  
Dir. .... Sez. .... N° 0364388/2024*

E pc. All'Ufficio Paesaggio e Ambiente  
Recupero e Riuso del Territorio  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
del Comune di  
**70100 BARI**  
Pec:  
[urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

E p.c. Alla Commissione Regionale per  
il  
Patrimonio Culturale della Puglia  
C/o Segretariato Regionale del MiC per  
la Puglia  
**70122 BARI**  
Pec: [sr-pug@pec.cultura.gov.it](mailto:sr-pug@pec.cultura.gov.it)

*Prot. n.*

*Class* 34.43.04/42.11

**OGGETTO: BARI e GIOVINAZZO** - Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese  
CUP: J11C09000000009.  
Procedura ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i. e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.  
Proponente: Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

In riferimento alla questione riportata in oggetto ed alla nota che si riscontra, così come ricevuta agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8959 del 18.07.2024 ed al progetto in argomento:

- visti i relativi elaborati progettuali di livello definitivo, trasmessi con nota della società proponente n. 277 dell'11.03.2024, così come acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3271 del 14.03.2024;
- facendo seguito a quanto già comunicato da questo Ufficio con proprie precedenti note aventi prot. n. 1539 del 10.02.2022 e n. 206 del 10.01.2023;
- visto il parere tecnico istruttorio emesso con nota avente prot. n. 23079 del 03.07.2023 di codesta Direzione Generale e le prescrizioni ivi imposte relativamente al progetto preliminare dell'intervento di che trattasi, così come integralmente recepite e ribadite nel corpo del parere del Ministero della Cultura avente prot. n. 20758 del 03.08.2023, così come acquisito con nota di questo Ufficio prot. n. 9651 del 10.08.2023;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: [sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)  
Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)



- vista l'ordinanza numero 7 del 09.01.2024 con la quale il Commissario Straordinario, nominato dal DPCM del 9 maggio 2022, approvato il progetto preliminare delle opere di che trattasi;
- considerato quanto riportato nella nota istruttoria trasmessa dal competente Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di codesta Amministrazione Regionale con propria nota avente prot. n. 0150102 del 25.03.2024, acquisita agli atti della Scrivente al prot. n. 3695 del 25.03.2024 e preso inoltre atto di quanto anche ivi riportato nella relazione tecnica illustrativa e contestuale proposta di provvedimento, di cui si concorda con l'istruttoria svolta, e con le conclusioni della stessa;
- facendo seguito alle risultanze dell'incontro online tenutosi in data 17.04.2024 congiuntamente tra i tecnici progettisti dell'intervento e la Scrivente, al fine di condividere alcuni particolari punti di criticità del progetto;
- facendo seguito a quanto comunicato dal superiore Servizio V della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di questo Ministero con propria nota avente prot. n. 18194 del 27.05.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6455 del 27.05.2024;
- tenuto conto della nota prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell'ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006;

per tutto quanto finora esposto, questa Soprintendenza evidenzia quanto segue.

– Il Progetto Preliminare di Bari Nord in oggetto è stato sviluppato come soluzione di variante al Progetto Preliminare del 2009 oggetto di Parere VIA, in ottemperanza a quanto richiesto. Il nuovo tracciato in variante ha origine a sud del nucleo urbano di Giovinazzo, all'incirca al km 632+000 della linea Adriatica, ha un'estesa complessiva di circa 11,2 km e si sviluppa nella quasi sua interezza al di sotto del piano campagna, nell'ambito dei territori dei Comuni di Bari e di Giovinazzo. La variante di tracciato sfocia dalla linea storica e devia verso sud-est, per i primi 1.300 m circa si attesta approssimativamente al piano campagna per poi iniziare a perdere quota fino ad entrare in galleria artificiale (per circa 3.080 m GA01A) in modo da sottopassare la SS16 e continuare secondo un tracciato parallelo alla SS16 posto ad una distanza massima da essa di circa 200 m. Lì dove l'opera in progetto si sviluppa in galleria artificiale (GA01 da pk 1+780 a pk 2+280; GA02 da pk 4+200 a pk 4+845), è previsto l'impianto di ulivi in corrispondenza di tutti quei tratti di copertura delle gallerie in cui ciò fosse tecnicamente fattibile; nei restanti tratti l'opera si sviluppa in trincea (TR03 da pk 1+528 a pk 1+780; TR04 da pk 2+280 a pk 4+200). Pertanto il tratto di attraversamento dei paesaggi rurali, che è compreso tra l'inizio dell'intervento e la progressiva al km 5 si presenta in galleria con sovrastante ricucitura del verde per un tratto complessivo di circa 1,150 km, mentre è al piano di campagna o in trincea aperta per i restanti 3,850 km.

Per quanto attiene l'intervento ricadente nel territorio di Bari, si evidenzia che, dopo circa 4,8 km di tracciato a cielo aperto in trincea profonda, è prevista la realizzazione del nuovo impianto di stazione di S. Spirito – Palese, costituito da due marciapiedi ad isola da 250 m, ai quali si accede attraverso un sistema di scale mobili e ascensori che conducono al fabbricato di stazione posto al piano campagna. L'impianto di stazione garantisce sia per i binari di corsa sia per i binari di precedenza un modulo di 750 m.

La trincea è interrotta da una galleria artificiale necessaria a creare aree a verde attrezzate, a servizio della nuova stazione e a risolvere l'interferenza con via Nicholas Green.

In uscita dall'impianto di stazione il tracciato inizia a salire e prosegue in galleria artificiale in direzione sud-est, parallelamente alla S.S.16, sotto attraversando la rampa di svincolo della statale e la S.P.91.

Dopo un tratto allo scoperto, il tracciato entra nuovamente in galleria artificiale al km 6+625, così da consentire il sotto-atteveramento di strada di Torre Bregnoia e della linea ferroviaria Bari-Bitonto via Palese, gestita dalle Ferrovie del Nord Barese.

Dopo aver sotto-atteverato via Modugno, il tracciato prosegue in direzione est sotto attraversando la Strada provinciale n. 201.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: [sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Al fine di evitare interferenze con l'aeroporto internazionale di Bari "Karol Wojtyła" il tracciato piega verso nord-est, risolvendo l'interferenza della rotonda di collegamento tra la S.P. 201 e la S.P. 204 in galleria, per proseguire nell'area dell'aeroporto militare Bari Palese.

Superata l'area militare la livelletta inizia a prendere quota uscendo allo scoperto al km 9+780 circa e proseguendo in trincea fino a riallacciarsi al sedime della linea storica in corrispondenza del km 642+537.

Il progetto prevede anche la realizzazione di nuove viabilità, al fine di consentire le ricuciture dei fondi interclusi, l'accesso alle aree sicure (piazzali di emergenza) realizzate agli imbocchi delle gallerie e ai piazzali posizionati in corrispondenza delle uscite secondarie;

– in merito all'interferenza delle opere farsi con i beni paesaggistici, si evidenzia che la parte terminale del nuovo percorso ferroviario di progetto, localizzato all'interno del territorio comunale di Bari, interferisce con area vincolata con D.M. del 01.08.1985 (Cfr. Scheda PAE 0115). La parte terminale del nuovo percorso ferroviario di progetto, localizzato all'interno del territorio comunale di Bari, interferisce anche con aree vincolate *ope legis* ai sensi delle lettere c), f) e g), comma 1, articolo 142 del Codice, per la presenza della Lama Balice, del Parco Naturale Regionale di Lama Balice e di un'area boscata ivi presente, mentre parte del nuovo percorso ferroviario ricadente nel territorio di Giovinazzo interferisce anche con area vincolata *ope legis* ai sensi della lettera a), comma 1, articolo 142 del Codice. Alcuni degli interventi a farsi, e facendo particolare riferimento alla nuova area di sedime del percorso ferroviario e ad alcune sistemazioni della viabilità di servizio localizzate all'interno del territorio comunale di Bari, interferiscono con le aree di rispetto del Bene Culturale costituito dalla Torre Ricchizzi, con un totale di n. 2 strade a valenza paesaggistica, oltre che con la perimetrazione della città consolidata, con un'area di rispetto dei boschi, e con l'area di rispetto di parchi e riserve, tutti elementi distintivi del paesaggio individuati dalla cartografia tematica degli Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui all'art. 38, comma 3, delle NTA del PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;

– dall'esame del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), si rileva inoltre che gli interventi proposti interferiscono tanto nell'ambito comunale di Giovinazzo quanto nell'ambito comunale di Bari, anche con l'Ulteriore contesto di Paesaggio (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04) di cui alla struttura antropica e storico-culturale, corrispondente ai "Paesaggi Rurali" ed, in particolare, al "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione delle Torri e dei Casali del Nord Barese";

– l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" nella Figura Territoriale denominata "Piana Olivicola del Nord Barese". In tale figura territoriale l'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle, di cui la città di Giovinazzo ne rappresenta uno dei poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta di un paesaggio costiero storicamente profondo, che si struttura all'interno del territorio attraverso un sistema di strade vicinali ben organizzato che, dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri, si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati; la maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante. Questa dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna;



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: [sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

– le opere in progetto e relative aree di cantiere fisso non risultano presentare alcuna interferenza diretta con beni oggetto di dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45), né tantomeno con beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'articolo 10, comma 1. Si segnala nel comune di Giovinazzo a ca. 200 m dall'area di progetto il sito neolitico di Pozzo Pato (D.M. 17.05.1996, ARC0340).

Per tutto quanto finora evidenziato, confermando la propria valutazione dell'impatto verificato e della qualità dell'intervento, già espressa con propria precedentemente citata nota prot. n. 206 del 10.01.2023 ed agendo in coerenza con gli ulteriori pareri e istruttorie citate in premessa, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ed in relazione alle tutele di cui alla Parte Terza del D.Lgs. 42/2004, esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 el D.Lgs. 42/04 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dall'art. 95 delle medesime NTA, alle seguenti condizioni.

a. tutte le prescrizioni già imposte con nota avente prot. n. 23130 del 09.07.2024 della Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio - Servizio V del Ministero della Cultura, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8560 del 09.07.2024, contenente il parere nell'ambito della procedura riferita alla verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 225 del D.Lgs. 36/2023 e artt. 166, 185 del D.Lgs. 163/2006, siano da intendersi come integralmente confermate;

b. tutte le prescrizioni già imposte dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della competente Amministrazione Regionale con propria succitata nota avente prot. n. 0150102 del 25.03.2024, siano da intendersi come integralmente confermate.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del D.Lgs. 42/04.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 47 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 169 del 02.12.2019, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Tanto si doveva per quanto di competenza e resta demandata alle competenti Amministrazioni Comunali la responsabilità e la verifica della compatibilità dell'intervento in oggetto con la vigente normativa urbanistico-edilizia.

Pratica evasa in modalità Smart Working in data 22.07.2024  
Responsabile tutela paesaggistica  
per il Territorio Comunale di Bari  
arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente  
arch. Giovanna Cacudi\*

Responsabile tutela paesaggistica  
per il Territorio Comunale di Giovinazzo  
arch. Azzurra Sylos Labini

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate,  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Allegati:



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari  
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200  
PEC: [sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [sabap-ba@cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@cultura.gov.it)  
Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

Filename: J:\Back-up del 12.03.2020\Da C\CALIANDRO\_Pratiche evase\SEZ. TERRIT. CALIANDRO\PRATICHE INTERCOMUNAL\ID\_VIA\_7854\_RFI\_nodo Bari Nord\Prog. def RFI Nodo Bari Nord\_parere art. 146 in deroga post ottemper.docx



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VInCA**

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.G.R. n. 478 del 11.04.2023**

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI -SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/5725 del 04.04.2023)</b></p> <p><b>Valutazione di Incidenza:</b> siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato "Riscontro alla richiesta integrazioni Commissione Tecnica VIA/VAS nota prot. n. 7854 del 23/12/2022" (codice IA7X00R22RGMD0000001A) del febbraio 2023, pagine 82-83 di 204, nello specifico relative a:</p> <p>a) <b>Approntamento cantiere – delimitazione con recinzione e cancelli di ingresso;</b></p> <p>b) <b>Approntamento cantiere – sistema di illuminazione con luci verso il basso;</b></p> <p><b>Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo:</b> sia presentato entro la conclusione del procedimento il Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo conforme alle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017</p> <p><b>Valutazione di Impatto Ambientale:</b></p> <p>I. sia presentato un elaborato tecnico con indicazione sulle modalità di protezione delle zone stoccaggio carburanti e lubrificanti, del materiale per il ripascimento, dei prodotti chimici utilizzati e dei rifiuti prodotti, differenziati in cassoni scarrabili, a tenuta stagna, differenziati per codici CER, identificabili con apposita targa;</p> <p>II. sia presentato un elaborato tecnico riportante tutte le indicazioni e procedure volte alla salvaguardia delle acque di falda nei confronti di accidentali sversamenti di sostanze inquinanti sul suolo e sottosuolo, specie durante la fase di cantiere, e gli accorgimenti per evitare che gli scavi e i movimenti terra, per la loro realizzazione, possano diventare vie preferenziali per il diffondersi di agenti inquinanti nel sottosuolo;</p> <p>III. sia presentato un elaborato tecnico in cui siano esposte ed illustrate indicazioni circa le modalità di ripristino del profilo naturale del terreno, a seguito degli interventi di progetto, con indicazione della tipologia di</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p>	<p><i>Relazione generale di cantierizzazione – par 8.6 Prime indicazioni in materia di sicurezza – par. 3.4.8</i></p> <p>Nelle Prime indicazioni in materia di sicurezza, si cita che tale prescrizione sarà recepita in fase esecutiva nel PSC</p> <p>Elaborati non presenti</p> <p>Elaborato non presente</p> <p>Elaborato non presente</p> <p>Elaborato non presente</p>



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VInCA**

	<p>IV. materiale da utilizzare; sia presentato un elaborato tecnico in cui siano esposte ed illustrate le procedure che verranno seguite per l'esecuzione degli scavi, la movimentazione e lo stoccaggio dei materiali rimossi nell'ambito dei lavori e gli accorgimenti da prendere per evitare l'innesco di fenomeni di instabilità;</p> <p>V. sia presentato un calendario dei lavori che consideri l'obiettivo di ridurre il più possibile i disagi per la fauna e per i tratti antropizzati;</p> <p>VI. sia presentato quanto chiesto e sia ottemperato a quanto prescritto, disposto ed ordinato da ARPA Puglia – DAP Bari-BAT con riferimento: al proprio parere prot. n. 2022.0019787 22/03/2022 8.00.33, a quanto riscontrato e chiarito dal Proponente, a quanto eventualmente emergesse dalla valutazione da parte di ARPA Puglia dei riscontri e chiarimenti presentati dal Proponente:</p> <p>a. integrare lo studio di impatto ambientale con valutazioni specifiche per la salvaguardia della fauna dalla frammentazione della connessione ecologica, secondo l'indice IFI di cui alle linee guida ISPRA 2011, anche per fornire indicazioni sulla capacità di implementazione dell'infrastruttura;</p> <p>b. elaborazione di una specifica relazione di tipo naturalistico per l'individuazione e l'elencazione della fauna presente nelle aree interferite;</p> <p>c. aggiornamento della documentazione di progetto dove riportare il numero e la localizzazione dei passaggi faunistici e di evidenziarne l'efficacia sotto il profilo progettuale specifica per la fauna da tutelare;</p> <p>VII. sia presentato quanto richiesto e sia ottemperato a quanto prescritto, disposto ed ordinato dalla Sezione Paesaggio della Regione Puglia, con riferimento a quanto richiesto nel parere del Comitato Regionale di VIA del 22/03/2022 ed al parere della stessa Sezione prot. n. 1533 del 17/02/2023;</p> <p>VIII. sia presentato quanto chiesto e sia ottemperato a quanto prescritto, disposto ed ordinato dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, con riferimento a quanto chiesto nel parere del Comitato</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><b>Interventi tipo di protezione delle scarpate di scavo</b> <b>Planimetrie con indicazione delle aree di cantiere, accessi e viabilità</b> <b>Tav. 1/8, 2/8, 3/8, 4/8, 5/8, 6/8, 7/8, 8/8</b></p> <p>Nel Programma lavori consegnato non si cita tale obiettivo; nella <i>Relazione di rispondenza al progetto preliminare e alle Prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09/01/2024</i> si cita che tale elaborato sarà consegnato in fase di progetto esecutivo</p> <p>Elaborato non presente</p> <p>Elaborato non presente</p> <p><b>Planoprofilo di progetto su cartografia – Tavv. 1/7, 2/7, 3/7, 4/7, 5/7, 6/7, 7/7</b></p> <p><b>Si rimanda la verifica di ottemperanza alla competente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia</b></p> <p><b>Si rimanda la verifica di ottemperanza alla competente Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia</b></p>
--	--	--	--









**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VInCA**

	<p>Parco e che è previsto uno scarico relativo alle opere idrauliche IN094, IN095 e IN096 sulle sponde di lama Balice. Tenuto conto che in altri punti del SIA si dichiara che il Parco Lama Balice non risulta direttamente interessata dalle opere in progetto, si chiede di chiarire nel dettaglio se e quali interventi interessano direttamente l'area di pertinenza del Parco, così come delimitato dalla L.R. n.15/2007, sia per il tratto ferroviario che per l'opera idraulica;</p> <p>e. Al riguardo, si ritiene necessario, tenuto conto che il Comune di Bari ha in corso di predisposizione il Piano di Zonizzazione Acustica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• come per la fase di cantiere, effettuare anche per la fase di esercizio, un confronto dei livelli sonori con "valori limite di riferimento assunti sulla base di un'ipotesi di classificazione in via cautelativa sviluppata in assenza di un Piano di zonizzazione acustica comunale", tanto al fine di verificare ulteriori criticità per le aree residenziali maggiormente interessate da eventuale inquinamento acustico, in tal caso di tipo permanente. In particolare considerare la presenza delle zone prevalentemente residenziali più prossime all'opera e dell'Area Naturale Protetta Parco Lama Balice che risulta individuata da ARPA Puglia quale zona silenziosa ai sensi dell'art.2, co.1, lett.aa) del D.Lgs.194/2005 (giusta nota prot. n.116083/2020) e che dovrebbe rientrare nella classe I "aree particolarmente protette" del DPCM 14 novembre 1997, i cui limiti sono 50dB (diurno) e 40dB (notturno); si nota al riguardo che le mappe isofoniche (IA7X00R22P5IM0004001A-4A) terminano in corrispondenza dell'innesto sulla linea esistente, tuttavia le modifiche al numero ed alla tipologia di treni previsti dal modello di esercizio di progetto potrebbero determinare impatti sull'Area protetta anche se non direttamente interessata dalle opere;</li> <li>• chiarire se ed in che modo, nei modelli di simulazione, si è tenuto conto dell'influenza dell'aeroporto fra le sorgenti concorsuali e della relativa</li> </ul>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Non Ottemperato</b></p>	<p><i>operam sist. idraulica alla pk 5+500 - Tav 1/3, Tav 2/3, Tav 3/3</i> <i>Planimetria, profilo e sezioni post operam sist. idraulica alla pk 10+500 - Tav 1/3, Tav 2/3, Tav 3/3</i> <i>Relazione generale</i> <i>Planimetria di localizzazione dei punti di monitoraggio - Tav 1 di 2, Tav 2 di 2</i></p> <p>Elaborato presente, ma non soddisfa la richiesta</p>
--	--	---	---



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO VIA, VInCA**

	<p>f. viabilità di accesso dalla SS16 (SP204); Si chiede infine di effettuare una valutazione su eventuali modifiche delle condizioni di esposizione all'inquinamento elettromagnetico nella fase operativa prodotto dalla nuova linea ferroviaria sulle aree interessate dalla proposta progettuale.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Non Ottemperato</b></p>	<p>Elaborato non presente</p>
--	---	---	-------------------------------

m\_ante REGISTRO UFFICIALE. ENTRATA Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

**REGIONE  
PUGLIA**

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

## ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	23
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

***N. 00200 del 07/05/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089***

**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 089/DIR/2024/00223

**OGGETTO:** [ID: 11246] Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art.225 del D.lgs. 36/2023 e artt.166, 185 D. Lgs.163/2006 relativa al progetto definitivo "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese". CUP: J11C09000000009 - Condizioni ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09/01/2024 - Proponente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma -



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 07/05/2024, in Bari,

#### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

**VISTO** l'art.18 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana";

**VISTA** la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti";

**VISTA** la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

**VISTA** la L.R. n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).";

**VISTA** la L.R. n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

**VISTA** la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;



## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*”.

### PREMESSO che:

con ordinanza del Commissario straordinario n. 7 del 09.01.2024 è stato approvato con prescrizioni il progetto preliminare dell'intervento “*Nodo di Bari: Bari Nord - Variante Santo Spirito-Palese*”, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2 del D.L. 32/2019, degli artt. 165 e 183 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., del comma 1-quater, art. 44 del D.L. 77/2021 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto preliminare dell'opera in argomento è stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi con il parere n. 454 del 05.05.2023 con il quale la Commissione VIA-VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha espresso parere favorevole condizionato circa la compatibilità ambientale di detto intervento;

con nota prot. n. 65286 dell'08.04.2024, acquisita al prot. n. 195459 del 22.04.2024, il MASE ha comunicato la procedibilità dell'istanza di avvio della procedura in oggetto;

con nota prot. n. 209699 del 02.05.2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della procedura in oggetto agli altri soggetti coinvolti in materia ambientale per le iniziative di competenza.

### EVIDENZIATO che:

la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28, co. 2 del D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., è chiamata a riscontrare le prescrizioni contenute nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 662 del 16.05.2023 con la quale la Regione Puglia ha espresso il proprio parere endoprocedimentale in ordine all'opera proposta, richiamate nella citata Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024 e di seguito riportate:

1. *Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno (Oss. n. 124);*
2. *Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022 (Oss. n. 125);*
3. *Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022 (Oss. n. 126);*

gli elaborati esaminati ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni in argomento sono stati pubblicati sul sito web del MASE al link: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/10759/16033>.



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

**DATO ATTO** che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTI:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 11246 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale pubblicata sul sito web del MASE;
- l'attività istruttoria e le valutazioni espresse dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia di cui all'Allegato 1.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;

**di considerare**, sulla scorta della documentazione fornita dal proponente e delle valutazioni contenute nell' Allegato 1, **ottemperate** le osservazioni nn. 124-125-126 di cui all' Ordinanza del Commissario Straordinario n. 7 del 09.01.2024, relative al progetto "Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese", proposto da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma -

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento il seguente allegato:**  
**Allegato 1:** "ID 11246 *Parere verifica ottemperanza prescrizioni Nodo di Bari: Bari nord - Variante Santo Spirito – Palese*";



## REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

è composto da n. 06 facciate, dall'allegato composto da n. 01 facciata, per complessive n. 07 facciate;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

- sarà notificato a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con sede legale in Piazza della Croce Rossa, 1 –  
00161 Roma – [rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

Ministero della Transizione Ecologica– Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo – Divisione V – Sistemi di valutazione Ambientale -  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

- sarà pubblicato:

in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito  
web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sotto-sezione di II livello  
“Provvedimenti dirigenti amministrativi”;

in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito  
web <https://www.regione.puglia.it/pubblcita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-  
line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n.  
22/2021;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi  
della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:

sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;  
sarà archiviato sul sistema informatico regionale Sistema Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.





**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Firmato digitalmente da:

P.O. Segreteria Comitato Regionale di V.I.A.  
Carmela Mafrica

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca  
Giuseppe Angelini



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'  
URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con Ordinanza del Commissario  
Straordinario n. 7 del 09.01.2024**

	<b>PRESCRIZIONE</b>	<b>CONSIDERAZIONI</b>	<b>ESITO VERIFICA</b>
	<p><b>Prescrizioni Regione Puglia DGR 662 del 16.05.2023:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Prevedere la realizzazione di una seconda stazione in prossimità del quartiere di Palese, nell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S.16, tra Strada torre di Brengola e via Modugno (<b>Oss. n. 124</b>)</li> <li>Effettuare, insieme al MIT, scelte per l'iter progettuale da mettere a gara da condividere con la Regione Puglia e il Comune di Bari, che consentano il perfetto conseguimento delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il termine del 31.12.2023 di cui alle Delibere Cipess nn. 1 e 35/2022 (<b>Oss. n. 125</b>)</li> <li>Attuare tempestivamente la procedura di aggiornamento dei prezzi a valere sulle risorse di cui alla del Cipess n.35/2022 (<b>Oss. n. 126</b>)</li> </ol>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Studio di Fattibilità Nuova Fermata Aeroporto – Planimetrie e sezione</i></p> <p><i>Nota RFI prot. n.RFI- NEMI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\00 00427 del 13.06.2023</i></p> <p><i>Nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 504/sp del 22.06.2023</i></p> <p><i>Relazione di rispondenza al progetto preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09.01.2024– par. 7, p.to 99</i></p>

**Il Funzionario EQ**

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

**Il Funzionario EQ**

Dott.ssa Fabiana LUPARELLI

\* Copia conforme all'originale \* Città Metropolitana di Bari Prot. n.0065043 del 09-08-2024 - partenza Cat9 Cl.5 Sott.1



**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**  
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e**  
**Coordinamento dello Sviluppo Economico**

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Vice Direzione Generale Operation**  
**Direzione Investimenti**  
**Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica**  
**Progetti Adriatica**  
[rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

**Regione Puglia**  
**Sezione opere pubbliche ed infrastrutture**  
**Servizio autorità idraulica**  
[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

e p. c. **Regione Puglia**  
**Sezione Autorizzazioni Ambientali**  
[servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

**Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**  
[protocollo@pec.bonificacspuglia.it](mailto:protocollo@pec.bonificacspuglia.it)

**Comune di Bari**  
**Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche**  
[infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:infrastrutture.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

**Comune di Giovinazzo**  
[protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it](mailto:protocollo@pec.comune.giovinazzo.ba.it)

**Comune di Bitonto**  
[protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** *Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C0900000009Trasmissione del progetto definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006*

Con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277, inviata via Pec il 11/03/2024 (acquisita al prot. CMB n. 34569 del 23/04/2024) codesta Società trasmetteva il progetto definitivo «**Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C0900000009**», ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del d. Lgs. 163/05. Lo scrivente Servizio veniva compulsato al fine di rendere il proprio contributo in ordine a:

- a. Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, LR 17/2000 art. 25;
- b. Autorizzazione allo scarico ex art. 113 e 124 d. Lgs. 152/2006 - R.R. n. 26/2011 e RR 26/2013

A riscontro della richiesta, veniva reso il parere di propria competenza, relativamente al punto b), con comunicazione prot. n. 37438 del 03/05/2024. Richiamati e fatti salvi tutti i contenuti della predetta nota, considerata l'importanza strategica dell'infrastruttura ferroviaria nonché il rilevante profilo di interesse nazionale, con la presente comunicazione si integra il contributo con riferimento al punto a).

\* Copia conforme all'originale \* Città Metropolitana di Bari Prot. n.0065043 del 09-08-2024 - partenza Cat9 Cl.5 Sott.1



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI  
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico**

Dalla documentazione progettuale si rileva che il livello di progettazione definitivo è stato redatto in rispondenza al Progetto Preliminare per la realizzazione della Variante di tracciato tra Santo Spirito e Palese, recependo le prescrizioni riportate nell'Ordinanza commissariale n. 7 del 09/01/2024.

Ai fini della valutazione della compatibilità idraulica delle opere di progetto è stato adottato il criterio probabilistico utilizzando un tempo di ritorno pari a 200 anni. Lungo lo sviluppo dell'infrastruttura di rete il tratto ferroviario presenta porzioni che prevedono la realizzazione in galleria, in trincea ed in rilevato. Le opere di progetto interferiscono localmente con aree a diversa pericolosità idraulica (*cf. Elaborato di progetto IADR00D11CZID0001001A*) oltre che con il reticolo idrografico secondario.

Il livello progettuale definitivo esaminato può accogliere, ai fini del nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904, LR 17/2000 art. 25, il **parere favorevole con le seguenti prescrizioni** da recepire nella fase di redazione del progetto esecutivo:

- I. in considerazione dell'importanza strategica dell'opera venga utilizzato un periodo di ritorno  $300 < T \leq 500$ ;*
- II. in corrispondenza dei tratti in galleria deve essere garantito il ripristino/conservazione del piano di campagna ivi compreso il reticolo idrografico secondario;*
- III. per le trasformazioni del territorio nei tratti in rilevato dovranno adottarsi idonee misure compensative volte a mantenere costante il coefficiente udometrico secondo il principio dell'invarianza idraulica;*
- IV. in corrispondenza dei tratti in trincea ed in rilevato dovrà dimostrarsi, attraverso il rilievo celerimetrico di dettaglio, l'assenza di tratti del reticolo idrografico secondario interrotti dalle opere di progetto e qualora invece siano presenti e non evitabili dovranno essere progettate le opere di deviazione dimostrando la sostenibilità dell'aggravio della portata in corrispondenza dei recettori del deflusso originato dalla deviazione stessa.*

Il Dirigente

Giampiero di Lella

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI BARI

c\_a662.comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U

Questo documento viene trasmesso  
esclusivamente a mezzo e-mail  
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale  
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.)

Allegati:

rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

## Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Alla RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.  
Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica  
Progetto Adriatica

E, p.c. Alla Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Alla Ripartizione Tutela Ambiente, Igiene e Sanità

Al Settore Pianificazione Attuativa

Al Settore Servizi per l'Edilizia Privata

Al Sindaco

Al Direttore Generale

**OGGETTO: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 dicembre 2001, n. 443 Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito - Palese Trasmissione del progetto definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del d.lgs. 163/2006 Riscontro**

La presente riscontra la nota con cui RFI Rete Ferroviaria Italiana del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024, acquisita al prot. n. 90845 del 12.03.2024, ha trasmesso il "Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito - Palese".

Visti:

- la DGR n. 662 del 16.05.2023 recante l'assenso all'Intesa Stato - Regione, ex art.3 DPR n. 383/1994 e s.m.i. sulla progettazione preliminare dell'infrastruttura strategica "Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito - Palese" (BURP n. 65/2023), ivi compresi i pareri espressi dagli enti convocati in CdS, tra cui il parere tecnico congiunto con prescrizioni ed indicazioni reso dal Comune di Bari n.67525 del 01.03.2022;
- l'Ordinanza n. 7 del 09.01.2024 con cui il Commissario straordinario dell'opera ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il Progetto Preliminare ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019 e s.m.i., del comma 1-quater dell'art. 44 del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e s.m.i., e degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);
- l'Ordinanza n. 8 del 11.03.2024 con cui il medesimo Commissario ha autorizzato RFI all'avvio dell'iter autorizzativo del Progetto Definitivo "onde conseguire ogni altra autorizzazione, approvazione e parere, comunque denominato, ai fini della realizzazione delle opere" (ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 2, del DL n. 32/2019, dell'art. 44, comma 1-quater, del DL 77/2021 e degli artt. 166 e 185 del D.Lgs. 163/2006, e dell'art. 225, comma 10 del D.Lgs. 36/2023);

si rileva che il livello progettuale all'esame si articola "nella realizzazione di una linea a doppio binario, di lunghezza pari a circa 11,150 km, che sfiora dalla linea storica [subito dopo la Stazione di Giovinazzo] e devia verso sud-est iniziando a scendere al fine di attraversare, in galleria artificiale, la SS16" per poi proseguire, in



COMUNE DI BARI

c\_a662.Comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U

## Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

trincea e trincea profonda, per risolvere le interferenze con le viabilità esistenti (cfr. "Relazione di rispondenza al Progetto Preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 del 09/01/2024" - elab. IADRO0D05RHMD0000001A). Al km 4+995 è prevista la realizzazione della nuova stazione S. Spirito – Palese, della tipologia "a ponte", in corrispondenza della quale verrà realizzato un parcheggio di scambio.

Il nuovo tracciato proseguirà in trincea e in galleria, al di sotto della linea delle Ferrovie del Nord Barese, e ponendosi nell'area interclusa tra la SS16, l'Aeroporto di Bari e l'abitato di Macchie. Superata l'area dell'Aeroporto Militare, inizierà a prendere quota per riallacciarsi alla linea esistente, in corrispondenza dell'imbocco della galleria artificiale della linea delle Ferrovie Nord Barese.

L'infrastruttura, in estrema sintesi, si articola in:

- tracciato ferroviario propriamente detto in gallerie artificiali, trincea e trincea profonda;
- nuova stazione di S. Spirito - Palese (con fabbricato viaggiatori a cavallo della trincea ferroviaria, parcheggio intermodale, percorsi ciclopeditoni connessi alla rete esistente e verde pubblico attrezzato);
- piazzali di sicurezza/tecnologici (attrezzati con fabbricati e impianti) e punti di evacuazione e soccorso (P.E.S.);
- nuove viabilità di ricucitura dei fondi interclusi, interventi su viabilità esistenti, nuove viabilità di accesso ai piazzali di sicurezza/tecnologici;
- opere idrauliche e sottoservizi;
- opere di presidio e muri;
- aree per occupazione temporanea di varia natura (tecniche, di lavoro, di stoccaggio, ecc.);
- demolizioni delle opere interferenti con la linea, con le deviate provvisorie e con gli scavi necessari.

Inoltre in questa sede RFI ha presentato proposta per la localizzazione della Nuova Fermata Aeroporto.

### MODIFICHE AL PROGETTO PRELIMINARE

Si prende atto, come da citata comunicazione RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024, che il Progetto Definitivo "è conforme al progetto preliminare e ottemperante alle prescrizioni contenute nell'Ordinanza di approvazione del progetto preliminare n. 7 del 09/01/2024", e recepisce quanto formulato, per il territorio comunale di Bari, con il citato parere congiunto prot. n. 67525 del 01.03.2022.

Nello specifico si richiedeva (cfr. "Relazione di rispondenza al Progetto Preliminare e alle prescrizioni dell'Ordinanza n. 7 Del 09/01/2024" - elab. IADRO0D05RHMD0000001A) di:

1. in merito alla viabilità "NVP2", minimizzare le interferenze con le aree prossime a Torre Ricchizzi (UCP del PPTR): la stessa "è stata ri-geometrizzata ed è ora codificata come NV06";
2. allocare una "nuova Fermata Aeroporto" più prossima a Palese, dotata di parcheggio di interscambio: la stessa è stata presentata in forma di "studio di fattibilità ... nei pressi della progressiva di progetto km 7+200, in prossimità dell'area compresa tra il cimitero di Palese e la S.S. 16, tra Strada Torre di Brengola e via Modugno" da "sottoporre ad iter autorizzativo secondo quanto previsto dall'art. 169 D.Lgs. n. 163/2006 ..." come da Ordinanza n.7/2024).  
Le aree individuate dallo Studio di Fattibilità qui proposto sono tipizzate dal vigente P.R.G. a "Aree cimiteriali" (art.32 lett. g NTA) e "Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari" (art.25 NTA), ed interessano la SAK 78 "Via Modugno" (art. 77 NTA) di cui alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/p.  
Inoltre, interessando la proposta la "Zona D" del vigente Piano di Rischio Aeroporto di Bari "Karol Wojtyla" – PRA, si rinvia ad ENAC per le autonome valutazioni di competenza;
3. chiarire la funzione del tracciato ferroviario esistente in fase di dismissione: "il Progetto Definitivo prevede la demolizione della sovrastruttura ferroviaria della linea storica. La definizione della futura destinazione... sarà oggetto di protocolli d'intesa tra l'Ente Gestore e le Amministrazioni Locali";
4. estendere a tutta la part. 10 del Fg 8 sez. F, il parcheggio della stazione Santo Spirito-Palese: il Progetto Definitivo è stato esteso come richiesto;





COMUNE DI BARI

c\_a662.Comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U

## Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

5. realizzare il parcheggio della nuova stazione Santo Spirito – Palese in materiale drenante per massimizzare la dotazione di aree a verde: *“il Progetto Definitivo ... già prevede la realizzazione dei parcheggi con superfici permeabili come definito dai Criteri Ambientali Minimi. Il layout del parcheggio ... è stato ridefinito recependo le prescrizioni riguardanti l’impiego di stalli disposti a 45°, corsie monodirezionali, massimizzazione delle aree a verde e prevedendo idoneo impianto pubblica illuminazione e videosorveglianza”;*
6. realizzare una rotatoria all’incrocio tra via Gregorio Ancona e via Nicholas Green e completare lo spartitraffico lungo via Gregorio Ancona assicurando una maggiore sicurezza stradale: *“il Progetto Definitivo ha modificato l’intersezione a raso esistente a 4 bracci tra Via G. Ancona e Via N. Green prevista in Progetto Preliminare con una intersezione di tipo rotatoria con ... riprofilatura dei rami di innesto ... e completamento dello spartitraffico lungo via Gregorio Ancona”.*  
Sul punto, si rileva che l’ottemperanza alle richieste avanzate prevede l’interessamento di aree ulteriori rispetto al corridoio urbanistico, che nella parte non corrispondente a ‘viabilità esistente’ (ivi compresa la viabilità del Piano Particolareggiato del Consorzio SVIBA, per “Aree di Espansione di tipo C2”, approvato con DCC n.1093 del 17.09.1984) ricadono in “Verde Pubblico urbano” del vigente PRG;
7. verificare, per le aree di pertinenza esterna della nuova stazione Santo Spirito – Palese, la possibilità di annettervi la viabilità esistente del centro sportivo comunale “San Pio”: *“la nuova viabilità NV05A ... è stata riconfigurata ... estendendo l’intervento di progetto ... alla porzione di strada esistente ubicata a nord del centro sportivo comunale”.*

Inoltre:

8. intersecando il collettore di restituzione delle acque del bacino di laminazione (da Progetto Preliminare) l’impluvio Oria, immediatamente a monte dell’attuale linea ferroviaria, il Progetto Definitivo (in riscontro all’osservazione n. 88 dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale, rif. N.6573/2022 del 08-03-2022, e richiamata nell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 7/2024) ha previsto un nuovo collettore di scarico a mare, rappresentato nella “Planimetria di progetto collettore idraulico IN06” (elab. IADROOD29P6IF0000012B).  
Sul punto si segnala che a valle del tracciato ferroviario esistente il nuovo collettore idraulico interessa anche:
  - “Aree destinate alla viabilità - Viabilità” (artt.27-28 NTA);
  - “Aree a verde pubblico di tipo A (verde urbano)” (art.31 NTA);
  - “Aree di espansione di tipo C3” come rivenienti dalla Ritipizzazione approvata con DGR n. 2201/2013.
9. In riferimento alle opere di inalveazione (km 11+114) introdotte nel Progetto Definitivo (in riscontro all’osservazione n. 89 dell’Autorità di Bacino dell’Appennino Meridionale, rif. N.6573/2022 del 08-03-2022, e richiamata nell’Allegato 1 dell’Ordinanza n. 7/2024), le stesse interessano aree ricadenti nel perimetro del “Parco Naturale Regionale Lama Balice”, in sinistra idraulica.

### ARMONIZZAZIONE ELABORATI

Si segnala, inoltre, che le “aree di cantiere, accessi e viabilità” (tavole da 4 a 8: IADROOD53P6CA0000004B, e seguenti 5B, 6B, 7B, 8B; “Relazione generale di cantierizzazione” - IADROOD53RGCA0000001B), articolate, tra l’altro, in “AS - AREA DI STOCCAGGIO”; “CB - CANTIERE BASE”; “AT - AREA TECNICA PER OPERA”; “CA - CANTIERE ARMAMENTO”; “DU - DEPOSITO ULIVI TEMPORANEO”, sono in alcuni casi esterne a quanto individuato nel “Piano Particellare Comune di Bari” (tavole da 1 a 6: IADROOD43BDAQ0000003B, e seguenti 4B, 5B, 6B, 7B, 8B, 9B) e nell’ “Elenco Ditte Comune di Bari” elab. IADROOD43EDAQ0000002B.

Sul punto, a solo titolo esemplificativo, si rileva l’interferenza:

- dell’area individuata come “DEPOSITO ULIVI TEMPORANEO”, fra il Lungomare Vittorio Veneto e il Mercato Generale Ortofrutticolo:
  - con le aree di cui alla Maglia Terziaria 12 interessata dal “Piano di lottizzazione Marbella n. 180/1993”, approvato con DCC n. 83 23.09.2010;





COMUNE DI BARI

c\_a662.Comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U

## Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

- con il progetto strategico *“Strada Camionale di Bari di collegamento tra l’Autostrada A14 ed il porto di Bari detta Strada Porta del Levante”*, oggetto di PAUR ex art. 27 bis TUA e di connessa adozione di variante a fini urbanistici intervenuta con DCC n.43 del 23.04.2024.
- di varie aree (STOCCAGGIO/DEPOSITO TERRE/CANTIERE BASE) in prossimità dell’Alveo Oria con il perimetro del Piano di Lottizzazione n. 185, approvato.

Si ritiene, pertanto, utile che sia effettuato un riallineamento a fini espropriativi e di occupazioni ancorché temporanee per la realizzazione dell’opera.

### ULTERIORI CONSIDERAZIONI

In tutta generalità si rileva che il Progetto Definitivo interessa in alcuni casi aree ulteriori sia rispetto al Progetto Preliminare approvato con prescrizioni con la citata Ordinanza n.7/2024 che rispetto a quanto circostanziato nella Relazione di Ottemperanza. Tali aree ulteriori vengono di seguito individuate circostanziando le vigenti destinazioni di PRG:

- porzione di Viabilità NV14 di accesso al piazzale PT05 ricade in “Zone per attività primarie - Tipo A” in parte interessate da “Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari” (rispettivamente art.34 e 25 NTA);
- porzione di Viabilità NV16B (pk 10+450) ricade in “Zone per attività primarie - Tipo A” interessate da “Aree di rispetto ai principali assi di comunicazione stradali e ferroviari” (rispettivamente art.34 e 25 NTA);
- Viabilità NV19 (di accesso alla vasca di laminazione IN06A) ricade in “Aree di espansione di tipo C2” di cui al PdL n. 166 approvato con DCC n. 2/1996, convenzionato ed attuato, interessando in particolare aree a standard urbanistici (verde attrezzato).

Per le tutele sovraordinate (PPTR/PAI/PGRA/PTA, ecc.) si rinvia alle autonome determinazioni degli enti preposti alla tutela.

### CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLA VARIANTE AL PRG PALESE MACCHIE

Relativamente al Piano Urbanistico Esecutivo costituente variante al PRG delle “Zone per attività secondarie di tipo B” per la maglia di Palese Macchie (Nuova disciplina urbanistica in variante al PRG *medio tempore* adottata con DCC n.2022/00023 e DCC n. 2023/00086), richiamato nel precedente parere comunale congiunto n.67525/2022, si rappresenta che le aree dell’opera pubblica interessano le destinazioni di Piano:

- “V\_R Campagna del Ristretto da riqualificare”, interferente con espropriazioni per tracciato ferroviario in galleria e per opere di mitigazione ambientale (reimpianto ulivi);
- “CP\_P Contesto urbano da riqualificare per la produzione”, interferente con espropriazioni per tracciato ferroviario in galleria (con reimpianto ulivi) e per deviazioni di strade (accesso al piazzale di sicurezza PT10), comprensive di demolizione fabbricati;
- “CUR Contesto urbano da riqualificare a impianto misto e funzione prevalentemente residenziale”, interferente con espropriazioni per tracciato ferroviario in galleria (con reimpianto ulivi) e per deviazioni di strade/canali/fossi/parcheggi.

Sul punto si segnala che, dalla consultazione del *Planoprofilo di progetto su cartografia Tav. 6/7* (elab.IADROOD29L6IF0000006B), delle *Sezioni trasversali correnti Tav. 21/27 e Tav. 22/27* (IADROOD29W9IF00000021B e IADROOD29W9IF00000022B) e della *Planimetria degli interventi di mitigazione Tav. 3 di 4* (IADROOD22P5IA0000003B), in corrispondenza del margine sud della citata maglia di Palese Macchie sia la quota terreno dell’opera, qui in galleria, che le aree da espropriare sopra segnalate, saranno interessate da “interventi a verde” per “reimpianto di ulivi”, lasciando intercluse/inaccessibili le aree della maglia a sud del tracciato, per le quali si chiede sin d’ora l’acquisizione ed il trattamento a verde.



COMUNE DI BARI

c\_a662.Comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U

## Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio

Per quanto sopra detto, si rappresenta che l'intervento in argomento pur non essendo conforme per alcune destinazioni risulta compatibile con le previsioni urbanistiche vigenti: sotto tale profilo questo Ufficio non rileva, pertanto, ragioni ostative al prosieguo, fermo restando il riscontro e gli adeguamenti secondo i rilievi segnalati.

La presente comunicazione, riferita alle competenze esclusive di questo Ufficio, reca manifestazione di giudizio e di conoscenza afferente l'uso del territorio in relazione al Piano Regolatore Generale e, come tale, è resa in ossequio alle previsioni dell'art.107 co.3 lett.h) del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., nonché alle disposizioni di cui agli articoli n.58 co.1 e 60 co.2 dello Statuto Comunale.

Distinti Saluti

PO EO Procedure Speciali e Varianti al P.G.  
Arch. Costanza Sorrenti

Il Direttore  
Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio  
Ing. Pompeo Colacicco



c\_a662.Comune di Bari - Prot. 07/05/2024.0163674.U



# COMUNE DI BITONTO

*Città Metropolitana di Bari*  
**SERVIZIO PER IL TERRITORIO**

C.F./P.IVA 00382650729 – Corso V. Emanuele II n 41 – 70032 Bitonto (Bari)

Tel. 080/3716176 - Pec: [protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it)

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.

Pec: [rfi-din-dis@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dis@pec.rfi.it)

REGIONE PUGLIA

Pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

COMUNE DI BARI

Pec: [urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

SERVIZIO LL.PP. E PAESAGGIO - COMUNE DI BITONTO

SEDE

SINDACO - COMUNE DI BITONTO

SEDE

**OGGETTO: Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ex art. 1 della Legge 21 Dicembre 2001, n. 443 - Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese - CUP: J11C09000000009.**

**Trasmissione del progetto definitivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del d.lgs.163/2006 – RISCONTRO a prot. n. 11777/2024.**

Con la presente, si riscontra la nota con cui RFI Rete Ferroviaria Italiana, prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2024\0000277 del 11.03.2024, acquisita con prot. n. 11777/2024 del 12.03.2024, ha trasmesso il Progetto definitivo del Nodo di Bari – variante Santo Spirito – Palese.

Visto:

- il progetto definitivo, redatto dalla Società Italferr S.p.A.;
- che le opere ricadono nell'ambito della Regione Puglia e sono localizzate nei Comuni di Bari, Giovinazzo e Bitonto – quest'ultimo interessato solo per occupazioni temporanee;
- che le particelle interessate, ricadenti nel Comune di Bitonto, sono tipizzate dal vigente Piano Regolatore come Zona omogenea E - E1 verde agricolo;
- che le particelle saranno destinate esclusivamente al deposito temporaneo di ulivi (tav. IADR00D43BDAQ000009B) e non ad interventi come tracciati ferroviari, viabilità, piazzali, fabbricati e similari;
- che l'intervento non apporta e costituisce variante al P.R.G. del Comune di Bitonto;

- che i terreni non rientrano nella lista delle particelle catastali percorse interamente o in parte da incendi;

L'Ufficio scrivente non rileva nessuna interferenza dell'area individuata come "DEPOSITO TEMPORANEO DI ULIVI" con la destinazione urbanistica delle aree oggetto di intervento tipizzate come innanzi detto a verde agricolo e regolamentate dall'art. 22 delle N.T.A..

Si segnala comunque che l'intera area è tutelata dal P.P.T.R. approvato con D.G.R. n.176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015: *Ulteriori contesti paesaggistici - Componenti culturali e insediative - Paesaggi rurali.*

Per quanto di competenza e sopra detto, si rappresenta che l'intervento in argomento risulta essere conforme e compatibile con le previsioni urbanistiche vigenti, pertanto questo Ufficio non rileva ragioni ostative al proseguo.

La presente comunicazione riferita alle competenze di questo Ufficio, è resa **esclusivamente per gli aspetti attinenti il profilo strettamente edilizio-urbanistico** (con salvezza comunque di ogni altro parere ambientale, paesaggistico, autorizzazione, nulla osta o atti di assenso e procedure espropriative, da rilasciarsi da parte di altri uffici, organi e/o enti competenti).

Bitonto, lì 07.08.2024

Il tecnico  
Arch. Simone Colasuonno

Il Responsabile del Servizio Territorio  
ING. NICOLA MERCURIO



# CITTÀ DI GIOVINAZZO

## CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

A RFI – Direzione investimenti  
Progetti Adriatica  
Referente di progetto  
ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo  
[rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it)

**OGGETTO:** Infrastruttura strategica di interesse nazionale ex art. 1 della legge 21 dicembre 2001 n. 443.

Progetto definitivo del Nodo di Bari: Bari Nord Variante Santo Spirito – Palese.  
CUP: J11C0900000009

**Espressione parere di competenza.**

**PRESO ATTO** della nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\PA\2024\0000277 con relativi allegati, assunta al protocollo di questo Ente il 11 marzo 2024 e registrata il 13 marzo 2023 al prot. n. 6566;

**VISTI** gli elaborati del progetto definitivo, di cui alla nota succitata, relativi all'infrastrutture ferroviarie strategiche definite dalla legge obiettivo n. 443/01 e s.m.i., ed in particolare al "Nodo di Bari: Bari Nord - Variante di tracciato tra Santo Spirito e Palese", in oggetto;

**CONDIVISE** le scelte progettuali e le finalità del progetto in argomento, propedeutiche all'evoluzione del Nodo ferroviario di Bari, ai fini della razionalizzazione, riorganizzazione e ad un generale miglioramento del trasporto ferroviario, attraverso un organico inserimento delle reti ferroviarie nel territorio urbano della città di Bari e una riqualificazione urbanistica delle aree dismesse;

### SI ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo in oggetto.

Preso atto, infine, della previsione progettuale di realizzazione di una "nuova fermata aeroporto", si auspica l'attivazione di un servizio pubblico di trasporto con il terminal aeroportuale, a servizio dei viaggiatori provenienti dai comuni del nord barese, mediante l'esclusivo utilizzo di mezzi pubblici, evitando gli attuali disagi dovuti all'assenza di un collegamento diretto.

Il dirigente del Settore Gestione del Territorio

Ing. Daniele Carrieri



Il Sindaco

Michele Sollecito